PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 27 Febbraio 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 12096

Giornata di calma in Polonia e in Francia; un'altura perduta dai russi nella Galizia orientale

Fra mine e sommergibili nei mari dell'Inghilterra

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Attacchi russi respinti

1200 russi prigionieri

VIENNA 26 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 26 febbraio 1915.

Nella Polonia russa era impegnato ieri nei settori di combattimento ad est di Przedborz vivace combattimento di artiglieria.

Al resto del fronte a nord della Vistola e nella Galizia occidentale regnò per la magior parte calma.

Nei Carpazi naufragarono attacchi nemici nella valle dell' Ondava, nonchè contro le nostre posizioni a nord della sella di Volovec.

Nell'assalto ad un'altura furono fatti nei combattimenti nella Galizia sud orientale nuovi 1200 prigionieri russi.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale, tenente maresciallo, de Höfer.

IL COMUNICATO TEDESCO

Niente di essenziale

BERLINO 26 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 26 febbraio 1915.

Dal teatro della guerra non vi è niente di essenziale da comunicare.

Il supremo comando dell' esercito.

26 generali russi dispensati dal comando in tre settimane

COPENAGHEN 26 (N. Cens.) Il «Nowoje Wremja» pubblica con l'approvazione della censura una lista di 26 generali dell'esercito russo, che nelle ultime tre settimane furono o pensionati o collocati a disposizione. Tra essi si trovano dodici generali di divisione.

La lista dei generali russi fatti prigionieri nella battaglia masuriana

BERLINO 26 (Corr. Bureau). Dal Quartier generale si scrive alla «Wolff»: Le comunicazioni ufficiali russe o tacciono completamente l'estensione della sconfitta nella battaglia invernale nella Masuria o tentano di offuscarla. E' superfluo il voler occuparsi più oltre di questi dinieghi. Come prova della grandezza della sconfitta basti solo la seguente lista dei generali prigionieri. Del 20.o corpo d'esercito: il generale comandante, il comandante dell'artiglieria, i comandanti delle divisioni di fanteria N. 28 e 29 e della prima brigata di fanteria della 29.a divisione di fanteria. Il comandante di quest'ultima divisione soccombette alle ferite riportate poco dopo la sua cattura. Del terzo corpo d'esercito: il comandante della 27.a divisione di fanteria e di questa i comandanti dell'artiglieria e della 2.a brigata di fanteria. Della 53.a divisione di riserva il comandante di divisione ed il comandante della 1.a brigata di fanteria. Della 1.a divisione dei cosacchi siberiani un comandante di brigata.

L'azione in Galizia

VIENNA 26. La «N. F. Presse» reca: Ancora al principio di questa settimana ci può esere stato un fronte di battaglia russo più o meno unito, tra Stanislavia e la regione a nord di Kolomea. Lo Stato maggiore comunicava al 22 che un forte gruppo nemico era stato ributtato il giorno prima dopo un lungo combattimento, che erano stati fatti 2000 prigionieri, e presi quattro cannoni e molto materiale di guerra. E' fuori di dubbio, che questo successo delle nostre armi ha prodotto un sensibile mutamento nelle posizioni locali del fronte russo. Fu comunicato al 23 che le provate truppe croate riuscirono a scacciare, con efficaci assalti, i russi da parecchie località. Questo successo fu ottenuto del pari soltanto sopra un punto di tutto il fronte di battaglia, e deve aver avuto certamente altri mutamenti, quale risultato.

Per noi è un vantaggio se il combattimento si divide in alcuni scontri che si svolgono su settori lontani tra loro, perchè così vi è la possibilità di ottenere risultati speciali, ciò che non è possibile in un attacco contro un fronte fisso e fortificato, se non con gravissime perdite. La divisione del combattimento in singoli scontri può essere influenzata anche dalla direzione, nella quale le due masse avversarie fanno venire altre truppe sul campo di battaglia; dovrebbe essere prevalente lo sforzo di giungere ad un aggruppamento favorevole (movimento di fianco). Anche il terreno può influire per dividere.

Dobbiamo dare speciale importanza alla comunicazione dello Stato maggiore, che le nostre truppe stanno all'attacco, che procede con successo. Il nostro Comando ha mentenuto l'iniziativa nonostante i combattimenti che durano da quasi due settimane, mentre i russi, costretti a difendersi, sembrano essere sottomessi, nelle loro azioni, alla nostra volontà. E' certo importante il fatto che negli ultimi giorni furono fatti quasi seimila prigionieri.

Sul fronte della Galizia occidentale le nostre truppe che si trovano presso Grybow sbucarono fuori dalle loro trincee e strapparono ai russi parecchi punti d'appoggio, facendo 560 prigionieri e conquistando 6 mitragliatrici. Si deve ammettere che questo progresso locale abbia preparato condizioni favorevoli per le prossime azioni.

Le azioni militari nei Carpazi sono nuovamente ostacolate da forti nevicate.

Voci di prossimi mutamenti nel ministero russo

BERLINO 25. Il «Vorwärts» ha da fonte speciale queste notizie su una seduta segreta della Duma russa:

«Durante una recente sessione - narra l'organo socialista - ebbe luogo una seduta da cui si esclusero i socialisti. I cadetti chiesero l'introduzione di riforme. Il ministro Maklakoff rispose breve e deciso: - Il Governo non fa concessioni. - Queste parole sollevarono tale eccitazione anche presso gli ottobristi che la seduta dovette essere sospesa. Dopo una pausa il presidente dei ministri Goremykin dichiarò che era avvenuto un malinteso. Il supremo potere avrebbe fatto alcune concessioni. In seguito si apprese che questo misterioso annunzio andava interpretato nel senso di una ripresa dell'èra di Stolipyn». Se gli ottobristi e i cadetti se ne contentavano, il ministro degli interni Maklakoff si sarebbe dimesso e in luogo di Goremykin sarebbe divenuto presidente del Consiglio Kriwoshein, ora ministro di agricoltura, oppure Charitonoff. Il programma di questi due uomini consiste infatti, come quello che fu di Stolipyn, nel promuovere le forze produttive del Paese senza introdurre riforme politiche.

La colletta per la flotta germanica in Russia

PIETROGRADO 25 (Corr. Bureau). Il «Birschewja Wjedomosti» reca: La procedura concernente la colletta per la flotta germanica è stata sospesa senza alcuna conseguenza per gli interessati, eccettuati i sudditi germanici, ai quali secondo la disposizione già presa, non saranno restituiti gli importi per le cauzioni da loro versati, alla loro scarcerazione. Questa sarebbe la risposta ai provvedimenti della Germania, che si sarebbe rifiutata, di restituire al momento del rilascio dei russi gli oggetti preziosi ed i denari loro sequestrati. A tutti gli altri imputati le cauzioni sono pagate per intero, immediatamente.

La «Wolff» osserva in proposito che la Germania non ha eseguito confische di sorta di preziosi o denari a danno dei russi prigionieri. Il Governo russo cerca evidentemente un pretesto per non restituire le cauzioni considerevolissime dei tedeschi prigionieri.

Società tedesca sequestrata in Russia

FRANCOFORTE 26 (Corr. Bureau). La «Frankfurter Zeitung» reca da Pietrogrado: E' stata sequestrata la proprietà della società «Deutscher Kaiser» a Nikolajeff insieme ai suoi grandi impianti portuali.

Ebrei e polacchi esiliati in Siberia

PIETROGRADO 25 (Corr. Bureau). Il «Ruskoje Slovo» annuncia da Varsavia: In via amministrativa sono stati esiliati in Siberia 140 ebrei e 40 polacchi, sotto la imputazione di aver fatto affari con la intendenza germanica.

L'ispettore del distretto scolastico di Riga ha proibito con una circolare l'uso delle lingue tedesca e lettone anche nelle conversazioni private degli scolari.

Per l'onorificenza al presidente provinciale della Bucovina

DORNA-WATRA 26 (Corr. Bureau). In occasione dell'altissima onorificenza conferita al presidente provinciale conte Rodolfo Meran con la sua nomina a consigliere intimo di Sua Maestà, la popolazione di Dorna-Watra e dintorni organizzò una manifestazione di gioia davanti all'edificio del governo provinciale, dove il borgomastro tenne un discorso entusiastico, al quale il presidente provinciale rispose in lingua tedesca e romena. La manifestazione si chiuse con un entusiastico evviva all'Imperatore ed alla patria.

I provvedimenti economici in Ungheria

BUDAPEST 26 (Corr. Bureau). Il giornale ufficiale pubblica un'ordinanza del ministero concernente il rinvio dell'entrata in vigore dell'ordinanza concernente la mescolanza di farina di frumento e segala. Secondo la stessa il termine, in cui l'ordinanza entrerà in vigore, sarà stabilito per tutto il territorio del paese oppure per singole parti dello stesso a seconda delle circostanze in cui sarà messa in commercio una quantità corrispondente di farina di mais.

UN COMUNICATO SERBO sulle incursioni albanesi

Recise smentite a.-u.

VIENNA 26 (Corr. Bureau). L'ufficio stampa serbo a Nisc comunica: Nelle recentissime incursioni albanesi nel nostro territorio, fu fatto prigioniero un numero considerevole di albanesi. Interrogati, assicurarono tutti che gli attacchi erano stati preparati dal console generale austro-ungarico a Scutari d'accordo con Hassan bey, il quale dirigeva l'attacco contro il distretto di Prizrend. Il console austro-ungarico avrebbe messo a disposizione di Hassan bey un vistoso importo, che questi distribuì tra i diversi capi. Fu constatato, che egli diede denaro il 25 gennaio (7 febbraio) ai capi di Pychnope, che a loro volta lo divisero tra i loro uomini. Alcuni di essi ricevettero dai capi fino 2 e 3 lire turche. Inoltre fu constatato che si cercò di guadagnare alla propria causa albanesi dimoranti molto lontano dal nostro confine. Infine si è constatato, che in Albania vi è un grande numero di agenti austro-ungarici e turchi, che hanno fornito agli albanesi armi e munizioni per la recente incursione.

Su questo comunicato dell'ufficio stampa serbo si deve osservare quanto segue: Poichè sono troppo noti i mezzi con cui si lavora da parte serba per estorcere ai prigionieri inermi le deposizioni corrispondenti ai desideri dei potentati di Nisc, sembra, nel complesso, superfluo occuparsi di queste recentissime calunnie serbe. Soltanto, per evitare l'interpretazione che il silenzio significhi una conferma, va rilevato che l'asserzione in parola è assolutamente inventata di sana pianta, che anzi tutti i rappresentanti della Monarchia nell'Albania autonoma, dunque anche a Scutari, hanno la rigorosa istruzione di osservare nel modo più rigoroso la neutralità del paese deliberata dalle grandi Potenze. Del resto il movimento albanese diretto contro la Serbia non è che un atto di disperazione dei maomettani dell'ex-vilajet di Kossovo, indignati dalle atrocità serbe, note a tutto il mondo già dalla guerra balcanica, ed è partito principalmente da quei musulmani, che si sono sottratti al reclutamento ordinato di recente dai serbi ed eseguito in modo brutale.

LA GUERRA DEI SOMMERGIBILI

Piroscafo norvegese affondato alla foce del Tamigi

VIENNA 26 (N. Cens.) Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Rotterdam: Il piroscafo «Buba» in rotta per Rotterdam affondò alla foce del Tamigi. La causa è ignota. Il piroscafo apparteneva ad una società armatrice norvegese.

L'affondamento del trasporto inglese

Una conferma

BERLINO 26 (Corr. Bureau). Il «Lokalanzeiger» reca: Il «Corriere della sera» ha da Londra: Secondo un telegramma da Eastburne all'Agenzia Lloyd il 24 corr. alle 4 pom. affondò ad alcune miglia da Eastburne un piroscafo con 1800 uomini.

Particolari

sull'affondamento dei quattro piroscafi all'altezza di Beachy Head

ROTTERDAM 26. Si ha da Londra: Secondo nuovi particolari, le navi mercantili silurate dai tedeschi nei paraggi di Beachy Head sono quattro: i piroscafi inglesi «Oakby», «Branksome», «Harpalion» e «Rio Paranà». Di due di essi fu già ieri annunziato l'affondamento.

L'«Oakby» non aveva carico a bordo. Era in viaggio da Londra a Cardiff per imbarcare una considerevole quantità di carbone. Ad un tratto al largo di Hastings (ad est di Beachy Head), avvenne una esplosione. Il capitano e parecchi uomini dell'equipaggio avevano scorto il siluro, ma troppo tardi perchè fosse possibile mutare la rotta. La nave al momento in cui fu colpita ebbe una terribile scossa e cominciò ad affondare rapidamente dalla parte della prua. L'esplosione determinò una pioggia di acciaio in tutte le direzioni, che fu miracolosamente evitata dall'equipaggio, mentre una enorme colonna di acqua si rovesciava in coperta. L'equipaggio calò in mare il battello di salvataggio; ma poichè la nave non era ancora affondata, il capitano e quattro uomini tornarono indietro, risalirono a bordo e fecero dei segnali ad un piroscafo che passava e che accorse. Il piroscafo rimorchiò l'«Oakby», ed insieme avevano già compiuto sedici ore di viaggio giungendo presso Folkestone, quando alle 6 di martedì mattina l'«Oakby» ebbe una violenta scossa ed improvvisamente si capovolse. I cinque uomini ch'erano a bordo caddero in mare; ma vennero raccolti da un battello da pesca. Tutto il giorno la carcassa dell'«Oakby» fu vista con ancora una parte che emergeva dall'acqua presso Folkestone. Ma verso sera, improvvisamente ebbe una specie di sussulto e scomparve completamente sollevando una enorme colonna d'acqua.

Il secondo piroscafo affondato è il «Branksome», che fu silurato a sei miglia dalla costa di Beachy Head.

Il «Branksome» era stato requisito dal Governo per il trasporto di carbone. L'equipaggio fu salvato da una nave spazzamine che passava nelle vicinanze. Anche in questo caso la nave galleggiò per qualche tempo dopo essere stata colpita, e solo perciò l'equipaggio potè essere salvato.

Una torpediniera è giunta martedì a Newhaven con 31 uomini che formavano l'equipaggio del piroscafo «Rio Paranà», diretto a Portoferraio, carico di carbone. Dopo un'esplosione, il «Rio Paranà» si era piegato fortemente su di un fianco. Fortunatamente la torpediniera si trovava nelle vicinanze e gli uomini dell'equipaggio, molti dei quali erano vestiti solo per metà, furono raccolti. Il «Rio Paranà» affondò a breve distanza dal punto in cui fu silurato il «Branksome» e si presume, quindi, che anche questa impresa sia da attribuirsi allo stesso sommergibile tedesco.

Martedì infine un piroscafo ha trasportato a Newhaven 41 superstiti del piroscafo «Harpalion», silurato ed affondato nel pomeriggio al largo di Beachy Head, nello stesso punto in cui il «Branksome» e l'«Oakby» evidentemente furono silurati dallo stesso sommergibile. Anche in questo caso non fu dato preavviso e tre uomini dell'equipaggio che non fecero in tempo a correre in coperta perirono. L'«Harpalion» era diretto a Newport negli Stati Uniti e non aveva carico.

Ma la più grave perdita annunciata oggi è dovuta al maltempo e non al nemico. L'Ammiragliato annuncia che dell'incrociatore ausiliario armato «Clan Mac Naughten» non si hanno più notizie dal 3 febbraio e si teme che sia andato perduto durante le tempeste che infierirono al principio del mese. Sono state fatte delle ricerche, ed una carcassa che si suppone sia quella della nave perduta è stata ritrovata. La perdita è tanto più deplorevole in quanto il «Clan Mac Naughten» aveva a bordo un equipaggio di 280 uomini, compresi venti ufficiali.

Le navi affondate dal 18 febbraio

BERLINO 26 (N. - Cens.) Da Amsterdam si comunica al «Berliner Tageblatt»: Il «Tijd» constata che la lista dei piroscafi urtati contro mine e silurati dall'avversario dopo il 18 febbraio comprende ormai venti nomi. Per contro, nulla si sente di riusciti controattacchi di sottomarini e di incrociatori rapidi degli alleati.

Le perdite

secondo l'ammiragliato inglese

LONDRA 26 (Corr. Bureau). L'ammiragliato comunica: Dal 18 febbraio i sottomarini germanici affondarono sette navi britanniche, mentre 708 piroscafi con un tonnellaggio di oltre 300.000, di diversa nazionalità, sono entrati nei porti britannici.

Nella settimana terminata il 24 corr. partirono dall'Inghilterra 673 navi; nelle otto settimane prima del 24 febbraio il numero complessivo delle navi arrivate fu di 5772, delle navi partite di 5507.

Il viaggio del „Dacia"

LONDRA 26 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Il piroscafo «Dacia», partito il 2 corr. da Norfolk (Virginia), fu segnalato il 23 corr. a 400 miglia ad ovest di Landsend. Aveva l'intenzione di entrare nel Canale, ma, secondo una notizia ulteriore, cambiò rotta. Il piroscafo navigherebbe attorno alla costa settentrionale della Scozia per evitare il campo delle mine.

A Berlino

non sono impressionati dalle contromisure minacciate dagli alleati

VIENNA 26. La «N. F. Presse» riceve da Berlino: La notizia di un giornale parigino secondo la quale gli alleati a contromisura della guerra dei sommergibili dichiarerebbero che tutta la proprietà tedesca può essere sequestrata, sotto qualunque bandiera essa sia, è accolta qui con molta calma. I giornali sono dell'opinione che la dichiarazione non cambierebbe affatto le condizioni generali e che essa costituisce una minaccia maggiore per i neutri che per la Germania. La »Vossische Zeitung« scrive: La notizia del sequestro di tutta la proprietà tedesca non ha che il valore di una minaccia. Effettivamente l'Inghilterra ha sequestrato finora dove ha potuto le proprietà tedesche su piroscafi neutrali.

Condizioni di guerra ai marittimi svedesi

COPENAGHEN 26 (Corr. Bureau). Il «Berlingske Tidende» ha da Malmö: Le società armatrici hanno stipulato coi macchinisti un accordo per l'aumento dell'assicurazione contro infortuni da 4000 a 10.000 corone. I marinai ed i fuochisti avranno un aumento di paga. Agli ufficiali di bordo, i quali domandavano un'aggiunta di guerra ed un aumento dell'assicurazione contro gli infortuni, nonchè un'aggiunta di carestia, furono concesse le due prime domande. Le trattative continuano.

Dichiarazioni di Grey

sull'accesso della Russia al mare libero

LONDRA 25 (Corr. Bureau). Camera dei Comuni. Rispondendo a un'interrogazione mossa a proposito del recentissimo discorso di Sasonoff in cui questi aveva dichiarato che gli avvenimenti al confine russo avvicinavano la realizzazione dei problemi politici ed economici connessi alla questione dell'accesso della Russia al mare libero, il segretario di Stato agli esteri sir Edward Grey dichiarò: Si tratta di una tendenza per la quale noi nutriamo molta simpatia. La forma esatta della sua realizzazione sarà senza dubbio precisata nelle condizioni di pace.

Malumori tra la classe operaia inglese

LONDRA 26 (Corr. Bureau). Il «Daily News» si occupa dell'inquietudine che regna tra gli operai e che si estende sempre più, allargandosi a tutto il paese. La causa principale del movimento è l'aumento dei prezzi dei viveri e degli altri generi di consumo. Il movimento si fa già sentire tra la classe operaia di Londra. Il comitato esecutivo della National Agricultur Labours and Rural Workers Union ha deliberato lo sciopero a Norfolk.

Si protesta contro il lavoro delle donne e dei fanciulli. Si dice che vi sarebbero abbastanza forze lavoratrici se venissero pagate corrispondentemente.

Nel territorio di Clide si voterà sulla questione dello sciopero. Si teme che quasi tutti gli operai siano favorevoli all'abbandono del lavoro. Fra i minatori si discute l'introduzione di una nuova tariffa di mercedi. Gli operai occupati nelle industrie connesse alla guerra, vedono che gli imprenditori guadagnano molto, e vogliono avere la loro parte del grande bottino. Ieri duecento operai della centrale governativa dei viveri a Northampton si sono messi in sciopero. Il loro lavoro è fatto provvisoriamente da truppe dell'esercito territoriale.

Divieto in Danimarca

di distillare lo spirito dai cereali

COPENAGHEN 26 (Corr. Bureau). Il Ministero degli esteri ha vietato l'impiego della segala, del frumento, del grano saraceno, delle patate e dell'orzo prodotto in paese per la distillazione di spirito, fino a tanto che resta in vigore il divieto d'impiegare segala e frumento come foraggi. Alle fabbriche di lievito potrà essere accordata, sotto certe condizioni, una dispensa. Nella distillazione dello spirito il grano estero potrà essere impiegato soltanto se le corrispondenti quantità verranno introdotte in Danimarca dalle fabbriche di spirito. L'ordinanza entra in vigore immediatamente.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Niente di essenziale

BERLINO 26 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 26 febbraio 1915.

Dal teatro della guerra non vi è niente di essenziale da comunicare.

Il comando supremo dell'esercito.

L'attacco aereo su Calais

VIENNA 26 (N. Cens.). La «Neue Freie Presse» ha da Berlino: Secondo una notizia da Calais (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) ieri uno Zeppelin volò sulla città, accompagnato da due aeroplani. Dal dirigibile furono lanciate parecchie bombe che uccisero o ferirono un certo numero di persone. Il danno materiale arrecato è insignificante. La linea ferroviaria per Dunkerque distrutta nell'antecedente bombardamento aereo e poi riattivata, è nuovamente interrotta.

L'inchiesta sul caso di un aviatore che avrebbe violato la neutralità svizzera

BERNA 25 (Corr. Bureau). L'agenzia telegrafica svizzera comunica: di fronte alle diverse notizie dei giornali su una nuova pretesa violazione di neutralità nella regione di Rechesy da parte di un aviatore germanico, si deve constatare che l'inchiesta ufficiale non è ancora chiusa, che non è assodato di quale nazione belligerante fosse l'aviatore nè, in genere, se la sovranità aerea svizzera sia stata violata.

Giudizio svizzero sui combattimenti nella Champagne

BERNA 26 (Corr. Bureau). Sui combattimenti nella Champagne il «Bund» constata che il fronte tedesco non fu rotto in alcun punto. In generale il giornale considera il tentativo senza prospettive di successo, vista la rete ferroviaria tedesca splendidamente organizzata dietro il fronte.

Il primo scambio

dei prigionieri di guerra franco-tedeschi feriti

BERNA 25 (Corr. Bureau). I trasporti dei prigionieri di guerra franco-tedeschi feriti gravemente, da scambiarsi attraverso la Svizzera, cominceranno probabilmente il 3 marzo. La direzione dell'esercito mise a disposizione della Croce Rossa i necessari treni sanitari. I treni svizzeri, per desiderio espresso dal Governo francese, andranno fino a Lione. Ogni treno trasporterà 250 feriti ed avrà in testa un comando militare. La cura dei feriti durante la traversata sarà fatta da suore e da soldati della Croce Rossa. Il numero dei francesi da rimpatriarsi via di Costanza è di 2500. Il numero dei tedeschi da rimpatriarsi via Lione non è ancora noto.

Nei Balcani

La convenzione bulgaro-romena per il transito delle merci

BUCAREST 26 (Ag. «Stefani»). Si annuncia da fonte ufficiale che, secondo la convenzione che è stata firmata fra i rappresentanti dei Governi romeno e bulgaro, la Bulgaria si impegna ad autorizzare il passaggio sulle ferrovie facenti capo ai porti danubiani di un minimo quotidiano di 35 vagoni di merci caricate a Salonicco ed a Dede-Agac e destinate alla Romania, e di un minimo di 35 vagoni carichi di merci romene destinate agli stessi porti. Reciprocamente la Romania si impegna a permettere il passaggio sulle ferrovie facenti capo ai porti danubiani di un minimo quotidiano di 35 vagoni di merci bulgare destinate all'Austria-Ungheria e di un minimo di 35 vagoni di merci provenienti dalla Germania e dall'Austria-Ungheria e destinate alla Bulgaria.

La convenzione autorizza anche il passaggio di vagoni vuoti in Romania ed in Bulgaria. Oltre a questi obblighi, la convenzione contiene varie disposizioni doganali reciproche riguardanti il trasporto d'ogni materiale da guerra e di prodotti alimentari proibiti dalla Romania.

I delegati bulgari sono qui attesi quanto prima per regolare l'applicazione della convenzione.

IL PROCESSO

per l'ammutinamento di due reggimenti bulgari durante la seconda guerra balcanica

Condanne a morte

SOFIA 25 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: Il tribunale di guerra a Ruscink ha pronunciata la sentenza nel processo per la capitolazione dei reggimenti N. 32 e 34, ammutinatisi in occasione dell'entrata delle truppe rumene nella Bulgaria, nel 1913 e arresesi ai rumeni. Un tenente colonnello e due maggiori furono condannati a morte mediante capestro. Un altro maggiore e 15 tenenti di riserva furono anch'essi condannati a morte e graziati sulla base della legge approvata dal Sobranje.

A MONTECITORIO

I socialisti

ritirano la mozione sulla questione del grano

ROMA 26. I deputati socialisti ufficiali avevano in massima stabilito di presentare, a conclusione del lungo dibattito sulla politica granaria del Governo, una mozione: anzi, nella riunione di ieri l'altro il gruppo aveva incaricato persino gli on. Turati, Treves e Merloni, di redigere il testo, che si sarebbe dovuto discutere e approvare.

Infatti alle 10, nella sala del primo ufficio di Montecitorio, i deputati socialisti si sono riuniti in una trentina, e l'onor. Merloni ha presentato la mozione che in sotanza era di questo tenore: «Considerato che sino ad ora il Governo non ha preso quei provvedimenti che sono idonei ed efficaci ad attenuare i danni della disoccupazione e del caro viveri, la Camera invita il Governo a una vigorosa politica economica e finanziaria, che tranquillizzi il paese».

Come si vede, la mozione nel suo testo letterale, non avrebbe neppure avuto un senso di eccessiva sfiducia; ma nel discorso di colui che l'avrebbe svolta, vi sarebbero stati gli attacchi al Governo per la sua politica generale, e per quella economica in ispecie in questi ultimi tempi.

Nella riunione però, dopo un'ora di discussione, la mozione non è stata approvata.

Un conflitto a Reggio Emilia

tra dimostranti e forza pubblica

Morti e feriti

ROMA 26 (Corr. Bureau). La «Stefani» comunica da Reggio Emilia: Iersera al Teatro Ariosto, per iniziativa di un gruppo nazionalista, vi fu un'adunanza privata, in cui doveva parlare l'ex-deputato di Trento Battisti. Mentre le persone invitate si recavano alla conferenza, la piazza del Teatro si affollava di una moltitudine ostile, il cui atteggiamento diventò in breve minaccioso. Nel momento in cui la truppa sbarrava la piazza, contro i soldati furono lanciati numerosi sassi. Rimasero feriti parecchi carabinieri, il delegato di p. s., un capitano e un maggiore dei carabinieri, quest'ultimo gravemente.

Un gruppo di carabinieri, preso a sassate durante il trasporto di un camerata ferito, fece fuoco. I colpi di fucile uccisero un uomo della folla e ne ferirono cinque. Di questi, un altro soggiacque alle ferite. Nella notte furono feriti tre carabinieri; undici riportarono contusioni. Due poliziotti furono feriti, due altri riportarono contusioni.

Sono partite per Reggio Emilia truppe e carabinieri e un ispettore generale del Ministero dell'interno, incaricato dell'inchiesta. Le autorità giudiziarie hanno avviato un'istruttoria.

Il Governo italiano proibisce tutte le manifestazioni

ROMA 26 (Corr. Bureau). La Stefani comunica: Vista la situazione internazionale, il consiglio dei ministri ha deliberato di dare ai prefetti l'istruzione di proibire adunanze e qualsiasi altra manifestazione pericolosa per l'ordine pubblico, indifferente se indetta in luoghi pubblici o in luoghi di regola accessibili al pubblico.

TRA LA CINA E IL GIAPPONE

Trasporti giapponesi in viaggio per la Cina?

VIENNA 26. La «N. F. Presse» pubblica: Il «Riec» ha da Tokio: Venti grandi navi-trasporto giapponesi sono partite per i territori della Cina, e precisamente per la Corea, Porto Arturo e Tsing-Tao.

Gli sforzi del governo americano per evitare lo scoppio delle ostilità

VIENNA 26. La «N. F. Presse» pubblica: I circoli americani di qui ci comunicano che negli Stati Uniti si seguono con grande attenzione le varie fasi del dissidio tra il Giappone e la Cina. Sono in gioco anche interessi politici ed economici degli Stati Uniti nell'Estremo Oriente, sicchè il compito attuale del Governo americano è allontanare il danno. Si spera che i suoi sforzi riusciranno ad ottenere una riduzione delle pretese giapponesi e ad arrestare lo scoppio delle ostilità.

Un'insurrezione di indiani in America

LONDRA 26 (Corr. Bureau). Il «Daily News» ha da Nuova York: Da Denver si comunica che in un territorio riservato agli indiani, al confine dello Stato di Utah, scoppiarono seri disordini. Si sono avuti parecchi combattimenti, durante i quali un bianco fu ucciso. La città di Bluff è circondata dagli indiani. Tutte le comunicazioni sono tagliate. Si teme un massacro. Sono partite in soccorso truppe.

Il gioco delle influenze in Persia

COSTANTINOPOLI 26 (Corr. Bureau). Secondo le notizie giunte con l'ultima posta persiana, sembra che quivi l'influenza anglo-russa vada diminuendo sempre più. I giornali di Teheran e della provincia cominciano ad attaccare il Governo per la sua neutralità. Malgrado le proteste dell'inviato russo, 300 guerrieri arrivati a Teheran da Ispahan sono partiti per l'Aserbeician. La tribù dei Kermamschah domandò il permesso di unirsi all'esercito turco.

LA GUERRA DELLA TURCHIA

La neve sul fronte caucasico impedisce le operazioni

COSTANTINOPOLI 26 (Corr. Bur.). Secondo notizie da Erzerum sul fronte caucasico regna calma, data la neve altissima che copre le cime dei monti. In parecchie regioni dove le neve caduta è poca, distaccamenti di truppe turche hanno riportato notevoli successi.

Ierlaltro furono prese d'assalto Taschet e la località di Daschköj. Il nemico si ritirò nella direzione di Batum inseguito dai turchi malgrado le difficoltà del terreno.

Tre contadini musulmani presi a cannonate da due navi da guerra inglesi

COSTANTINOPOLI 26 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica Milli apprende da fonte privata: Un incrociatore e una torpediniera inglesi, che manovrano nel golfo di Saros, si avvicinarono a 500 metri dalla costa e spararono cannonate contro tre contadini musulmani che pregavano sotto un albero.

Un discorso del presidente della Camera di commercio di Budapest sulla situazione finanziaria dell'Ungheria

BUDAPEST 26 (Corr. Bureau). Il presidente della Camera di commercio ed industria Leone Lanczy ha fatto nella seduta plenaria di questa corporazione, un'ampia esposizione della situazione economica dicendo fra altro: «Per quanto concerne l'organizzazione e la sistemazione delle finanze, possiamo sostenere tranquillamente, che la forza finanziaria dell'economia pubblica ungherese ha superato splendidamente la prova del fuoco. Un problema particolarmente importante del periodo susseguente alla stipulazione della pace sarà quello della forma in cui gli oneri della guerra saranno da ripartirsi fra i singoli rami di produzione rispettivamente fra classi del popolo. Una grandiosa conferma della potenza capitalista del nostro paese fu data dal fatto, che l'Ungheria ha sottoscritto per scopi del prestito di guerra l'importo di 1170 milioni di corone. Contro ogni attesa una parte preponderante di questa somma è stata versata in contanti. Questa transazione è una sicura prova della saldezza e della bontà del nostro credito di Stato. La nostra Banca d'emissione, come suprema tutrice della nostra valuta, cerca di far tutto il possibile per la difesa dell'integrità del nostro valore monetario. In chiusa posso osservare - concluse il presidente - che, date le condizioni presenti, non considero ancora opportuna una riapertura della Borsa degli effetti.

Il corso di cambio con la Germania

VIENNA 26 (Corr. Bureau). La cassa postale di risparmio ha stabilito il corso di cambio per i pagamenti con l'Impero germanico a 129.75 corone pari a 100 marchi.

La Banca russa assume un prestito interno

PIETROGRADO 25 (Corr. Bureau). La Banca russa ha deliberato in una seduta, di assumere un prestito interno nell'importo di 500 milioni di rubli.

Grandi valanghe a Grenoble.

GINEVRA 26 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica svizzera ha da Grenoble: Nel territorio di Grenoble sono cadute numerose valanghe che provocarono inondazioni e il ristagno del lavoro in parecchie fabbriche ed officine elettriche. Le comunicazioni sono parzialmente interrotte. Parecchi treni sono rimasti bloccati. Poichè la bufera di neve continua, non è da attendersi per il momento un miglioramento della situazione. Il danno materiale è considerevole.

L'ambasciatore a.-u. presso la S. Sede in udienza dal papa. ROMA 26 (Corr. Bureau). La «Stefani» comunica: Il Santo Padre ha ricevuto in udienza l'ambasciatore austro-ungarico presso la S. Sede principe Schönburg-Hartenstein.

CRONACA LOCALE

PANE E POLENTA

L'ordinanza che stabiliva il rilievo generale delle provviste di farina e di grano è da considerarsi, come il pubblico avrà compreso, quale un primo passo nell'azione preannunciata dal Governo per l'approvvigionamento regolare della popolazione. Quando si saprà quali depositi esistano in Austria, si avrà una misura concreta per le richieste da rivolgere all'Ungheria.

Le intenzioni del Governo furono tenute finora abbastanza coperte: e sopratutto sulle recenti conferenze di Budapest nessuna comunicazione fu data in forma ufficiale. In via ufficiosa, si consentì alla «N. F. Presse» d'informare il pubblico che il Governo ungherese sarebbe disposto a cedere alla Cisleitania un quantitativo di granaglie e di macinati inferiore al terzo delle consistenze accertate in Ungheria. La misura, come si vede, è ancora abbastanza vaga.

Dato che le informazioni della «N. F. Presse» sieno esatte, la quantità di farina da distribuire equamente ad ogni abitante dell'Austria dovrebbe adunque risultare: 1.o dai depositi che si rileveranno esistenti in Austria nella giornata del 28 febbraio; 2.o dalle provviste che metterà a disposizione l'Ungheria, sotto il limite della terza parte dei depositi che essa avrà rilevato nella stessa data. Per ora sono accordati ad ogni abitante dell'Austria chilogrammi 7.2 di farina al mese. Ma questa misura è temporanea; vale soltanto fino alla regolazione definitiva del consumo. Poi la misura potrà essere inferiore o anche superiore, secondo il risultato dei rilievi che si saranno fatti in Austria e in Ungheria.

Per sè stessa, la misura di 7.2 chilogrammi è troppo ed è abbastanza poco, secondo la si prende - osserva la «Zeit». - E' troppo, se la si considera limitata all'uso della farina nella cucina domestica, giacchè per uso di cucina, nelle famiglie dei cittadini, non si adoperano che pochi chilogrammi di farina al mese, e per il pane si ricorre al fornaio. Ma se nei chilogrammi 7.2 s'intendono compresi, come difatti debbono intendersi, tutto il pane consumato e tutta la farina per uso di cucina, allora il quantitativo concesso si riduce da eccessivamente largo a strettamente misurato. Ammesso che non cessi del tutto l'uso della farina per un cibo o per l'altro preparato nella cucina domestica, la razione di pane del cittadino si ridurrebbe a qualche cosa di meno d'un quarto di chilogramma al giorno.

L'Ungheria, dal canto suo, si è riservata di mettere sopra altre basi il proprio approvvigionamento. Essa ha stabilito la misura-tipo di 6 chilogrammi per i bisogni degli abitanti di città, escluso il pane; ma per quelli delle popolazioni rurali, che vivono essenzialmente di prodotti del grano e che fanno in casa il loro pane, ha fissato il quantitativo mensile di 18 chilogrammi. E' molto; è quasi enorme. Ma prima di alienare i propri depositi di farine mettendoli a disposizione dell'Austria, l'Ungheria ha voluto assicurare nella maniera più larga e più abbondante il sostentamento della propria popolazione.

Oltre il problema della quantità disponibile, c'è poi il problema della qualità di farine che l'Ungheria intende mettere a disposizione. A questo proposito la «Zeit» del 24 corr. si esprime così: «Dall'Ungheria è presumibile ci sia accordato un contingente molto considerevole di granoturco, e noi potremo completare esaurientemente le nostre provviste di farina con questo prodotto, per quanto finora non usato per la lavorazione del pane».

Infatti, la farina da granoturco è farina da polenta piuttosto che da pane: e la polenta, cibo a noi ben noto e certo non ingrato a palati italiani, dovrà essere acclimatizzata - a quanto scrive la «Zeit» - anche fra le popolazioni dell'interno della monarchia. Ricordiamo che al principio della guerra il borgomastro di Vienna dott. Weisskirchner fece fare una specie di propaganda per la polenta, quale alimento da consigliarsi in prima linea ai cittadini. Ma la cosa fu considerata allora dai viennesi come una fantasia gastronomica.

Ora invece, se corrispondono al vero le informazioni del giornale viennese, se cioè l'Ungheria intende riversare sull'Austria sopratutto il di più dei suoi depositi di granoturco, c'è perfino la possibilità (diciamo la possibilità, non la certezza) che la polenta sia chiamata in parte a sostituire il pane. Ma in tal caso, la misura del quarto di chilo giornaliero diverrebbe un po' inquietante. Sono problemi che la situazione attuale, per quello che se ne conosce, lascia aperti. E c'è soltanto da augurarsi che quanto non se ne conosce e dovrà pure prossimamente essere fatto conoscere, sia tale da ispirare - conforme alle assicurazioni del Governo - completa tranquillità.

Per la Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della sua adorata nonna signora Teresa ved. Armellini, dal nipote Aristodemo Verbitz cor. 5.

— Alla Croce Rossa pervennero: dall'Ufficio parrocchiale di Momiano cor. 50.

— All'Ufficio di soccorso a favore delle famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: contributo volontario dell'1 percento degli impiegati della Direzione di finanza a Trieste, per gennaio, cor. 370.10; detto degli impiegati di movimento, dei sottoimpiegati ed inservienti degli Uffici postali di Trieste, per gennaio, cor. 230, detto per febbraio cor. 230; detto degli impiegati della Luogotenenza cor. 360.85; detto degli addetti al Tribunale provinciale di Trieste per febbraio, cor. 235.53; detto degli impiegati del Tribunale provinciale e del Giudizio distrettuale di Rovigno per febbraio, cor. 113.16; detto degli impiegati della Luogotenenza (Dipartimento contabile e Dipartimento edile) cor. 455.19; detto della Guardia di finanza in Trieste (in parte anche per la Croce Rossa) cor. 2.495.39; dalla Dispensa principale di tabacchi in Trieste, raccolte fra i trafficanti di Trieste e circondario, cor. 206.43; dall'Amministrazione delle imposte Trieste I, cor. 185.80; dalla Direzione di finanza in Trieste cor. 505; dagli organi dipendenti della Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste, cor. 500; dal Capitanato distrettuale in Pisino cor. 201.91; dal Capitanato distrettuale in Gorizia cor. 234.39; dalla Dispensa principale di tabacchi in Trieste, raccolte fra i trafficanti di Trieste e circondario, cor. 363.85; dal Comitato distrettuale di soccorso in guerra, a Capodistria, cor. 1.520.37; raccolte dal resp. di finanza Giovanni Russian di Cherso cor. 28.87; dal Capitanato distrettuale di Parenzo cor. 5; IV contributo dei piloti di porto di Trieste cor. 27.45; dall'Amministrazione della Casa di detenzione in Trieste cor. 39.77; dal cons. aul. L. Lasciac, per febbraio, cor. 70; dal Capitanato distrettuale in Tolmino cor. 12.30; contributo volontario dell'1 p. c. degli addetti alla Casa di detenzione in Trieste cor. 40.80; detto del Giudizio distrettuale a Cominiano cor. 11.91; dal Giudizio distrettuale a Cormons cor. 13; dal Giudizio distrettuale a Parenzo cor. 12.17; dal corpo insegnante della Scuola tedesca dello Stato a Trieste cor. 68.88; dall'Accademia di nautica a Trieste cor. 34.56; dal Giudizio distrettuale di Montona cor. 25; dagli addetti al Tribunale commerciale e marittimo a Trieste, per febbraio, cor. 40; raccolte dal giornale «Il Piccolo» cor. 63.16; dal Capitanato distrettuale a Gradisca cor. 37.67; dal Giudizio distrettuale a Tolmino cor. 12.62; dal Giudizio distrettuale in affari civili a Trieste cor. 69; dalla famiglia Werner cor. 10. Liste precedenti cor. 133.030.65. Totale cor. 141.810.08 e franchi oro 100.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Pastrello dal sig. Arturo Risegari cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Saturnino Forbeson, dal sig. Antonio Maccari cor. 10, dalla signora Carolina ved. Pross cor. 10.

Ufficio comunale per la mediazione del lavoro. - Per i disoccupati. L'U. M. L. avverte gli interessati che domani scade il termine di prenotazione per le domande di posto registrate nel gennaio 1915. (NB: La data dell'inscrizione si rileva dalla cedola a mani del richiedente). Chi si trovasse ancora disoccupato potrà rinnovare la domanda. Le rinnovazioni si ricevono all'Ufficio dal 1. a tutto 15 marzo, nei giorni non festivi, dalle 9 ant. alla 1 pom. Le domande di posto non rinnovate entro il suddetto termine saranno cancellate.

Movimento di soldati feriti e malati a Trieste. Dall'Ospedale civico uscirono: Morpurgo Gino (1893), R. 97; Gabrielli Enghelberto (1890), R. 97; Fabris Natale (1887), R. 97; Cambos Giuseppe (1893), R. 97.

★ Nell'ospedale Casa di convalescenti-Servola (Austro-Americana) furono accolti: Feltrin Emilio, leva in massa, da Trieste; Babic Giovanni, leva in massa, da Muggia; Widmar Carlo, leva in massa, da Trieste; Carmelich Giuseppe, R. bosn., da Trieste; Fontanot Giovanni, gend., da Capodistria; Pail Antonio, leva in massa, da Kühneg; Krahler Giovanni, leva in massa, da Glebraben; Karnet Antonio, batt. cacc. 20, da Marburgo; Medjedovic Mile, leva in massa, da Dolnja Slatina; Malnig Rodolfo, R. 97, da Trieste, tutti malati.

Ne uscirono: Zamattio Ottavino, art. da campo, da Trieste; Blandl Ianos, R. Bosn. Erzeg., da Libo; Lijubic Stefano, R. 53, da Orosljavlje; Bagatelj Martino, R. 97, da Trieste; Zamboni Riccardo, R. 87, da Trieste; Deak Giovanni, mil. terr. ungh. R. 6, da Czurog; Planinz Carlo, mil. terr. R. 5, da Trieste; Sponza Giovanni, mil. terr. R. 5, da Rovigno; Smilanic Stefano, mil. terr. R. 7, da Petrovina; Colovic Michele, R. 22, da Peplud. Dobes Giorgio, R. 19, da Herczegfalva; Barudzija S., R. 97, da Gastica; Plazitai Nicola, R. territ. N. 23, da Dirica; Kaucelak Ferdinando, R. 53, da Trgovisle; Cornecko Mijo, R. 53, da Stupnik; Krachler Antonio, mil. terr. R. 3, da Hofkirchen; Peric Giovanni, R. 22; Ranerz Nicolò, R. 22; Mugrle Pietro, leva in massa; Pillacz Giorgio, leva in massa; Mvlan Stefano, R. 17; Benelich Gaetano, R. 47; Purich Francesco, R. 87; Stipacich Angelo R. 87; Otta Antonio, R. 97; Suc Francesco, R. 97; Suppan Aldo, volont., R. 97; Sain Antonio, R. 97; Velicogna Vittorio, R. 97; Rotta Giovanni, R. 97. Prenz Simone, R. 97; Braikovic Giovanni, R. 97; Sleiko Vittorio, R. 97; Vidic Antonio, batt. cacc. campo 20; Barich Giuseppe, batt. cacc. da campo 20; Ban Gaspero, batt. cacc. da campo 20; Krismanic Giovanni, batt. cacc. da campo; Spongia Ettore, leva in massa; Albrecht Gustavo, leva in massa; Dapas Giuseppe, R. mil. terr. 5; Delcaro Antonio, leva in massa; Gulich Antonio, leva in massa; Barbieri Pietro, leva in massa; Furlan Antonio, leva in massa; Steblei Francesco, leva in massa; Smetko Ianko, R. 53; Cicutin Giacomo, R. 7; Sante Antonio, R. 7. Sossa Pietro, R. 97; Sanzin Giuseppe, R. mil. terr. 5; Klun Giovanni, R. mil. terr. 5.

★ Nell'ospedale della «Società «Austria» furono accolti: Khail Ottocarre, R. mil. terr. N. 5, da Trieste, ferito leggermente; Drga Stefano, Scuola dei mozzi, da Knin, malato.

Notizie di scomparsi. Il soldato Ermanno Cacut, del 4.o alpini, che da due mesi non scriveva alla sua famiglia, le ha fatto ora sapere che si trova nella Russia orientale prigioniero di guerra.

★ Il soldato Giuseppe Sanzin del 97.o fanteria, 12.a compagnia, da cinque mesi era ritenuto morto. Ora il padre suo, sig. Tommaso Sanzin, di Servola 1158, ricevette una cartolina da Kinischma, nel Governatorato di Kostroneska (Russia), dalla quale risulta che lo Sanzin gode perfetta salute, ma è prigioniero di guerra.

★ Guido Finazzer, triestino, impiegato alla Cassa di risparmio, volontario di un anno nel 32.o fanteria, che non dava notizie di sè dal novembre, ha fatto ora sapere di essere prigioniero dei russi dal 22 novembre e di trovarsi in buona salute a Irkutsk (Siberia).

★ Il Cileisnig del quale abbiamo data ieri notizia che si trova prigioniero a Nisc, si chiama Armando e non Arrigo.

★ Il soldato Antonio Onofrio del 97.o fanteria, ha scritto alla famiglia sua di essere prigioniero di guerra a Kropovina, governatorato di Tulskaia, in Russia. Dell'Onofrio mancavano notizie da quattro mesi.

★ Giuseppe Cebul, del 97.o, da Cologna-Montefiascone, era considerato morto, perchè da cinque mesi i suoi ne ignoravano la sorte. Ora hanno saputo ch'è prigioniero in Russia.

★ Abbiamo da Capodistria 25: In questi giorni si è appreso che a Himeji, nel Giappone, si troverebbe prigioniero di guerra un marinaio capodistriano, Antonio Riozza. Ma a Capodistria non esistono famiglie di questo nome, e i Riosa, qui numerosi, non avevano nessuno dei loro nell'equipaggio dell'incrociatore «Elisabetta». E' probabile si tratti di un errore di nome: forse un Rojar o Roiz, nomi non infrequenti fra i contadini del distretto di Capodistria.

★ Dalla fortezza di....... riceviamo una cartolina da soldati di queste terre che inviano saluti ai loro cari. I nomi sono i seguenti: Mazzarol Francesco, Trieste; Pettoros Antonio, Trieste; Calligaris Antonio, Trieste; Iancovich Giuseppe, Trieste; Lukac Carlo, Trieste; prof. Rajakowitsch Giov., Trieste; Pippan Antonio, S. Croce (Cesiano); Vascotto Giov., Gius. e Ant., Isola; Pelizzaro Pietro, Isola; Marvin Francesco, Farra; Bressan Domenico, Farra; Verdin Ernesto, Pisino; Bresciani Giusto, Pisino; Frat. Saicovich, Pisino; Lenzovich Giorgio, Pola; Pontini Nicolò, Pola; Lupieri Giacomo, Pola; D'Elia Franco, Promontore; Rudolf Giovanni, Lussinpiccolo; Drusettich Giuseppe, Dignano (Stanza Cargnelosa); Cerne Giuseppe, Gorizia; Starich Pietro, Montreo; Mohorovich Giacomo, Albona; O. Surotz, Lucavaz; Ciguj Matteo, Verteneglio (Bùrole); Kobler Franc., Fiume; Tartichio Ant., Gallesano; Raguzzi e Balanzin da Visinada; Depiculzuane Giov., Pola.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della loro indimenticabile madre e suocera Leopoldina Soletti, dai signori Arturo e Giuseppina Soletti cor. 50, da Emilia e Leopoldo Marcuzzi cor. 50 (per la refezione della L. N. a bambini di disoccupati e richiamati).

Per onorare la memoria del signor Andrea Lussich, dalla famiglia Burlini cor. 8; da Ernesto Noulian cor. 10.

Per onorare la memoria del padre del collega Iginio Zonta, dagli insegnanti della civica scuola di via Ruggero Manna cor. 11.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Muck, dalla famiglia Bellia cor. 10.

24.o contributo mensile per gennaio del gruppo «Leonardo da Vinci» cor. 10.14.

Nomine. La Presidenza di finanza in Trieste ha nominato il sig. Alcide Colautti, geometra dell'evidenza del catasto di II classe, nell'undecima classe di rango.

Decesso. Ieri fu portata all'estrema dimora la signora Anna Miovillovich-Vram, morta nella tarda età di novantatre anni. Figlia d'artisti - suo nonno era il pianista Grübel, pianista di Corte a Monaco di Baviera - ella apprese la musica sotto la guida del suo severo parente, e fu, nella sua prima giovinezza, una delle più valenti concertiste della Trieste d'allora; suonò varie volte, e con accompagnamento d'orchestra, ed insieme al Jäell e allo Scaramelli, nei primi concerti dati dalla Società Filarmonica, ove si fece applaudire eseguendo difficili pezzi a memoria, raffinamento allora poco comune. Ma, sposatasi a vent'anni, ed avendo avuti molti figli, ella si dedicò tutta alla casa e alla vita di famiglia; fu moglie e madre esemplare; e della sua giovinezza d'artista non serbò in cuore che il desiderio di veder uno dei suoi figli dedicarsi alla musica; desiderio poi così nobilmente appagato dall'egregio maestro Arturo Vram, al quale, come pure agli altri congiunti, facciamo le più vive condoglianze.

I sussidi «Gisella» in concorso. La Deputazione di Borsa apre il concorso ai sussidi istituiti, in occasione degli sponsali dell'arciduchessa Gisella, dalla Camera di commercio, e annualmente distribuiti il 20 aprile ad agenti di commercio, loro vedove e loro orfani, che incapaci di guadagno si trovano in bisogno. La determinazione delle persone, del numero delle medesime e degli importi da assegnarsi ad esse di volta in volta è rimessa alla Deputazione di Borsa, la quale in ciò fare, parte dalla massima che sono da beneficarsi soltanto persone sotto ogni riguardo degne di beneficenza, senza riflesso alla religione, alla cittadinanza ed al luogo di nascita, purchè siano domiciliate nel Comune di Trieste. Istanze fino a tutto marzo p. v. alla Deputazione di Borsa, corredate di tutti i dati necessari per giudicare della loro qualificazione a partecipare al beneficio della fondazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Leopoldina Soletti, da un anonimo cor. 10 a favore della Società «Carità e Lavoro».

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Vram, dalla famiglia Vincenzo Bertos cor. 20 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Klum cor. 15 a favore della Società di m. s. degli agenti in manifatture.

Per onorare la memoria della signora Clementina ved. Sturli, madre del dott. Adriano Sturli, dall'avv. Ferruccio Slocovich cor. 15 a favore della Guardia medica.

Dalla scolaresca della scuola di S. Vito, per onorare la memoria del padre del loro amato direttore, cor. 56.32 a favore del fondo scolari poveri di detta scuola.

Per onorare la memoria del sig. Salomone Russi, dalla ditta Josef Bruckner e Söhne, Vienna, cor. 30 a favore della Fraternita di misericordia.

Dalla ditta Gius. di Felice Venezian, per una causa vinta al Giudizio arbitramentale di Borsa, cor. 200 a favore della Società «Carità e lavoro» per i pranzi a bambini poveri.

Dalla famiglia Girolamo Alpron, nel settimo anniversario della morte del suo capo, cor. 50 a favore del fondo beneficenza dell'Associazione Operaia triestina e cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica.

— Al Rabbino Maggiore pervennero a favore degli ebrei fuggiaschi dalla Galizia: dal signor Vittorio Hahn cor. 100, dal signor. Mass. Polacco cor. 30.

— Il dott. Marco Rusca, per onorare la memoria della signora Clementina ved. Sturli, elargì alla Guardia medica cor. 10.

— La famiglia Alfredo Iesurun elargì al Fondo filantropico degli addetti alla Filiale della Banca Union cor. 10 per onorare la memoria della signora Anna ved. Vram.

— Alla Fraternita di Misericordia pervennero cor. 50 dal signor Adolfo Brukner di Vienna per onorare la memoria del signor Simeone Russi.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia di Erminia vedova Gori: Alice e fratelli cor. 2; Bruno, Gino e Alice cor. 3; N. 1, cor. 10; C. Z. cor. 3; E. T. cor. 4; A. C. cor. 1; famiglia Pelarin (in morte della sig.a Anna ved. Vram) cor. 10; famiglia Francesco Reganzin (in morte del sig. Andrea Lussich) cor. 5.

A favore della famiglia di Giovanna ved. Svara: C. Z. cor. 3; Bruno, Gino e Alice cor. 3; E. S. cor. 0.60; Alice e fratelli cor. 2; N. 1, cor. 10; Valeria cor. 1; A. C. cor. 1; famiglia Girolamo Alpron (nel 7.o anniversario della morte del suo capo) cor. 20; famiglia Francesco Reganzin (in morte del sig. Andrea Lussich) cor. 5; famiglia Pelarin (in morte della sig.a Anna ved. Vram) cor. 10.

Sulla linea Trieste-Isola-Pirano. Da lunedì 1. marzo il piroscafo dell'«Istria-Trieste» in linea Trieste-Isola-Pirano partirà da qui alle 4 pom. anzichè alle 3 pom. come fino ad ora.

Congressi sociali. La Società sportiva «Ponziana» convoca per stasera alle 8.30 i componenti della seconda squadra di «Foot-ball».

★ La Società di soccorso «Cellina» terrà il IX.o congresso generale ordinario domani alle 5 pom. nella sede sociale, via della Maiolica 14, I, col seguente ordine del giorno: Relazione virtuale e finanziaria. Presentazione ed approvazione del Bilancio. Eventuali. Elezioni del Comitato di revisione (3 membri) e (1 direttore).

Trattenimenti e convegni sociali. Il circolo «Tina di Lorenzo» terrà questa sera un festino di varietà e danza nella sala «Tina di Lorenzo» Piazza della Borsa (Palazzo Dreher).

Confetti? Eran pillole di stricnina! In piazza del Ponterosso fu trovato steso a terra iersera alle 6.30 un giovanetto, il quale non dava segno di vita. Una guardia, aiutata da un passante, trasportò il ragazzo alla Sezione di p. s. del rione, da dove si chiamò la Guardia medica. Il sanitario, accorso, constatò che il sofferente - Giovanni Bastiancich, di 16 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 3 - presentava dei sintomi d'avvelenamento. Un tentativo di suicidio? A quell'età! No: il Bastiancich non aveva attentato ai suoi giorni: quando si fu un po' rimesso, dichiarò di aver mangiato alcuni «confetti» da lui trovati in un bottino delle immondizie. Confetti? Considerate le caratteristiche del suo male, il sanitario sentenziò che l'imprudente aveva ingoiato alcune pillole di stricnina, forse di quelle confezionate per i ratti! Poi gli fece la lavatura dello stomaco e, ad operazione finita, lo fece trasportare all'Ospedale, dove fu accolto nel terzo riparto. Il suo stato è gravissimo.

Attente, mammine, attente. Maria Jermann, abitante al N. 125 di Santa Maria Maddalena Inferiore, preparava il caffè, ieri nel pomeriggio, tenendo fra le braccia un suo piccino di 6 mesi, a nome Francesco. Ad un tratto, in seguito ad un brusco movimento, la creaturina le scivolò dal braccio e finì sulle fiamme. La donna, disperata, lo trasportò alla Stazione di soccorso. Il sanitario di turno riscontrò e medicò al poverino estese ustioni al viso, gli prestò le prime e più urgenti cure e, quindi, lo fece trasportare all'Ospedale.

★ Il bimbetto di un anno e mezzo Achille Pellegrini, abitante in via di Donota N. 20, fu portato ieri nell'ambulatorio della Società «Igea» perchè, caduto mentre si trovava sul focolaio, aveva riportato alcune ustioni alle parti posteriori. Ottenne le cure del caso.

Piccolo incendio. Iersera, poco prima delle 9, il ragazzo Aldo Pavani, avvertiva i vigili dell'appostamento principale che nella sede della Cassa per ammalati in via del Salice N. 21, era scoppiato un incendio. I vigili accorsero sul luogo sotto la direzione del luogotenente Bugliovaz, e constatarono che il fuoco era scoppiato nei sotterranei dello stabile, adibiti a bagni per i soci. Andarono distrutte alcune lenzuola. In breve il piccolo incendio fu spento.

Per commuovere il prossimo.

— La carità a un povaro dispossente, signori: un soldin per sto povaro disgrazià che no pol lavorar; un soldo, un soldo solo!...

Ed il questuante, che s'era fermato all'angolo di una traversale del Corso, protendeva ai passanti una mano che appariva contorta, rattrappita.

— La carità, la carità a un povaro diavolo che no pol lavorar.

I passanti, impietositi, si fermavano, si sbottonavano e sul piattello dello sventurato si sentiva spesso il tintinnìo delle monetine che cadevano.

— Che Dio la rimeriti, che Dio ghe dia salute...

Ma era poi veramente uno sventurato? O sotto le spoglie dell'impotente si nascondeva un furbone? Una guardia, colta da questo dubbio, lo condusse alla Sezione di p. s. del quartiere, ove - ed il funzionario si felicitò con sè stesso - si constatò che quella birba era sanissima: simulava l'infermità della mano solo per aver ragione sulla pietà del prossimo. Fu imprigionato. Egli è Enrico Mosce, di 48 anni, cameriere disoccupato. Venne inviato alle carceri nuove.

Un dito fra i battenti. Carlo Rodaro, di 34 anni, bracciante, abitante in via Chiauchiara N. 3, si recò ieri nella cancelleria del Consolato generale italiano a chiedere un documento. L'impiegato lo invitò a tornare in altro momento, ed il Rodaro, seccato, si mise a gridare. Una guardia colà di servizio lo allontanò e, uscendo dall'ufficio - come egli poi ebbe a narrare alla Stazione di soccorso - si impigliò il medio della mano sinistra fra i battenti della porta e riportò alcune escoriazioni. Fu medicato in detta istituzione.

Investimento. Un giovanotto che ieri nel pomeriggio verso le 2 passava per la via Stadion, fu investito ed atterrato dai cavalli di una vettura. Caduto, il giovanotto fu colto da un forte attacco di nervi; alcuni passanti si affrettarono a chiamare sul luogo la Guardia medica. Al sopraggiungere del medico, il giovanotto, il quale non volle dire il suo nome, si era già alquanto rimesso e, siccome non aveva riportato alcuna lesione, il sanitario lo lasciò andare per i fatti suoi.

«Soldi, no susini!». Vittorio Fragiacomo, di 31 anni, carrettiere, abitante a Santa Maria Maddalena Superiore N. 568, ieri a mezzogiorno si recò alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate un ematoma alla regione subcongiuntivale dell'occhio destro e una contusione al bulbo dell'occhio stesso.

— Cossa che me son fato? - rispose il Fragiacomo ad analoga domanda del sanitario. - Un pugno xe sta, ma de quei stagni. Go 'vudo question per via de soldi col capo stala, se ne semo dite de tuti i colori e gavemo terminà col meterse le man adosso. Quando me son visto capitar sta razza de susin, go zigà: «bandiera bianca!...». A mi me ocoreva soldi e no... susini!

Una trave... in un orecchio.

— Sior dotor mio, mi me par de aver un travo in una orecia! - disse ieri mattina l'esattore Francesco Jerchich, di 45 anni, abitante in via Giuseppe Parini 5, al sanitario della Guardia medica.

— Una trave? Corbezzoli! - rispose, ridendo, il sanitario. - Allora ci vorrà una leva per tirarla fuori.

— Un travo, proprio un travo me par de 'ver. Eco come che xe sta. Sicome me sentivo un sbisigamento, go messo ne la orecia un fulminante e, quel fiol d'un can, el me se ga roto dentro... E sofro, no so dirghe quanto sofro...

Il medico lo liberò del corpo estraneo.

Vienna-Trieste-via Coroneo. Sceso dal treno - quello che ieri nel pomeriggio alle 5.35 giunse qui proveniente da Vienna - il giovanetto si diresse verso la porta di uscita. Egli cercava d'apparire disinvolto, ma, ahimè, doveva avere qualche cosa sulla coscienza, e lo studiato modo di sembrare calmo o tranquillo finì con l'imbarazzarlo. L'aggiunto di Polizia Schabl, osservatolo, comprese subito che il giovinetto avrebbe dato qualche cosa per passare inosservato e, insospettito, lo fermò; quindi lo condusse nel suo ufficio. Colà, piangente, il piccolo arrestato si qualificò per Francesco Zeider, di 16 anni, da Vienna; poi confessò di essere fuggito da casa dopo aver derubato il proprio padrone, Carlo Hoffbauer, di 132 corone, da lui incassate presso un cliente. Lo Zeider era in possesso di un centinaio di corone; il rimanente lo aveva già speso. Fu trattenuto.

Incerti del mestiere. L'apprendista macellaio Mario Vouk, di 18 anni, abitante a Servola N. 568, ieri nel pomeriggio, poco prima del tocco, si recò alla Guardia medica per una ferita di taglio al medio destro, che aveva riportato accidentalmente tagliando un pezzo di carne. Ebbe le cure opportune.

Nè dove, nè da chi. Il bracciante Giuseppe Caprin, di 34 anni, abitante nel Secondo Alloggio Popolare, ieri mattina alle 9 si recò alla Guardia medica per una ferita di punta e taglio al cubito sinistro. Mentre veniva medicato, il Caprin narrò di aver riportata la ferita durante una rissa, ma aggiunse di non ricordare nè il luogo in cui essa avvenne, nè il motivo, nè la persona che lo aveva colpito.

Colpito da un pezzo di mattone. Iersera una donna portò alla Guardia medica il ragazzino di 8 anni Dante Waismann, abitante in via dei Piccardi N. 56, il quale aveva una ferita sopra l'occhio sinistro. La donna, sua madre, raccontò che il ragazzino era stato colpito in via Domenico Rossetti con un pezzo di mattone scagliato da altri ragazzi. Fu medicato.

Cadendo. Ieri nel pomeriggio alle 6.45 si presentava alla Guardia medica Lucia Godez, di 67 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 16, la quale, scendendo le scale, era sdruccolata e, caduta, aveva riportato la frattura del radio destro. Ebbe le cure del caso.

★ Il ragazzino di 6 anni Giovanni Filinich, abitante in via della Cereria N. 7, cadde l'altra sera alle 8 e riportò una ferita lacera alla fronte. Si recò nell'ambulatorio dell'Igea», dove ottenne le cure del caso.

★ Iersera verso le 9 venne accompagnato alla Guardia medica Cesare Bello, di 5 anni, abitante in via del Bosco N. 15, il quale, cadendo da una scala, aveva riportato una ferita lacero-contusa alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Preme.* E'aperto. Ella vi può accedere dalle solite strade. — *Mario.* L'indirizzo è: Genova. — *Dolores.* La rosa è il simbolo dell'amore, della bellezza, del piacere e dell'orgoglio; la viola del pensiero significa: «pensa a me»; la tuberosa simboleggia il massimo grado dell'ebbrezza passionale; la dalia l'abbondanza sterile; gli altri fiori indicati non hanno simbolo. 2) Si. 3) S. Teresa 15 ottobre; Teresita è un derivato. — *Citrullo.* 1) S. Lea 22 marzo. 2) Empirismo, dal greco in e prova, è l'osservazione prima, fondata sul fatto, ed in antico significò la pratica medica fatta con l'esperienza in opposizione al dogmatismo. Oggi è anche sinonimo di ciarlateneria, in quanto indica la cura medica di persone mal dotte, guidate da semplice analogia. — — *Stud.* 1) Il mercurio o argento vivo si estrae dal cinabro, del quale si trova un importante giacimento - sfruttato fino dall'antichità - a Idria, nelle Alpi Giulie. 2) Il poeta e patriota polacco Adamo Mickiewicz è morto esule a Costantinopoli nel 1855. E' autore di «Corrado Wallenrod», dal quale fu tratto il libretto dei «Lituani», musicato da Amilcare Ponchielli. E' pure di Mickiewicz il celebre «Libro della nazione polacca e dei pellegrini polacchi». — *S. F. Pieve.* 1) Si rivolga alla sede del Circolo Esperantista (via Paduina locali della Lega degli insegnanti). 2) Consulti un trattato. — *Liste perdite, Pisino.* Cifre conclusive non si hanno. Ella dovrebbe prendersi da sè la briga del lavoro sulle liste che arrivano al Municipio. — *Antimar ista.* Legga le opere di Enrico Corradini. — *Gratissima.* Indirizzi al «Corriere della sera», Milano, pregando l'inoltro. — *Lia Cadelli.* Ci aggiunga un po' di soda. — *E. P.* Alla segreteria della Camera di commercio. — *Gigliola.* Ella ha sbagliato indirizzo! — *Chimico.* Combinate assieme, sì. — *H. R. un povero richiamato.* Abbia pazienza; le informazioni chieste non sono ancora pervenute. — *Dalmatica.* Ella stessa può imaginare che cosa si domandi in quei posti. Anzitutto bontà d'animo, sentimento, educazione. Il resto è questione, diremo, di fortuna. — *Obbligato - Urgente Fiume.* Ella potrebbe domandare di dare l'esame all'atto della leva. Le ulteriori indicazioni le verrebbero fornite allora. — *Margherita.* Il 28 settembre 1898 era un mercoledì, il 10 novembre 1899 un venerdì. — *Dante.* Eccole la ricetta per l'acqua di Colonia: 10 litri di alcool a 90 gradi, 30 grammi di essenza di rosmarino, 30 di ess. di arancio, 30 di ess. di lavanda, 30 di essenza di limoni, 30 di essenza di cedro, 12 di essenza di mandarino, 60 di essenza di bergamotto, 24 di essenza di neroli e 690 d'acqua di fior d'arancio. Si mescola e si filtra dopo 24 ore. Per l'acqua di Colonia economica si può adoperare la seguente ricetta: alcool a 90 gradi, 1 chg. e 500; 4 grammi di essenza di rosmarino, 4 di essenza di neroli, 4 di essenza di cedro; 4 di essenza di limone e 4 di essenza di bergamotto. — *Estimo.* Nei libri degli esploratori polari. — *Industriale.* 1) Il funto di Vienna equivale a 0.56 chg. 2) Sarà una marca particolare dei fabbricanti. — *Foscari.* 1) Il numero preciso non si conosce, si avvicina ai 300.000. 2) Finora l'Inghilterra ha perduto 14 navi da guerra e tre sommergibili. 3) La Banca di Londra. 4) Parecchi, e tutti grandi. — *L'agronomo.* S'informi all'Istituto agrario di Parenzo. — *Nerina - Anna.* Se le rispettive direzioni vanno d'accordo con l'amministrazione delle ferrovie, sì. — *D. Antinero.* 1) Ad Amburgo il «General-Anzeiger für Hamburg-Altona; a Lipsia le «Leipziger Neueste Nachrichten». 2) Le città più popolate della Germania sono: Berlino con 2.065.675 abitanti, Amburgo con 1.023.830, Monaco con 638.000, Dresda con 561.690, Lipsia con 617.474 ecc. — *Lodovico.* Il concorso per i sussidi «Riess» si chiude il 28 corr. Si affretti a presentare l'istanza al Magistrato civico.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.3, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 766.6.

Ogni giorno una. Un ubriacone ardeva ad un tempo di febbre e di sete. I parenti chiamarono il medico, il quale giunto presso l'ammalato, si sentì dire:

— Ah! signor dottore, cacciatemi via la febbre, che mi basta; a scacciar la sete ci penso io.

TEATRI

Politeama Rossetti. Questa sera, per serata d'onore del distinto tenore signor Del Ry, si darà l'ultima serale della «Lucia», protagonista la signora Bianca Morello. Il seratante canterà, dopo l'atto secondo, l'«arioso» dei «Pagliacci», del m.o Leoncavallo, e la romanza «Cielo e mar» della «Gioconda».

Domani avranno luogo le due ultime rappresentazioni della stagione. Alle 3.30 pom. si rappresenterà la «Lucia», di sera «Werther», per serata d'onore del m.o Salvatore Messina.

Fenice. Teatri esauriti anche ieri alla quinta giornata della film artistica «La gerla di Papà Martin», superbamente interpretata dal sommo Ermete Novelli. La «Famigliare» recitò con molto garbo la commedia «El paravento», in cui i coniugi D'Arcano si ebbero speciali applausi di simpatia. Ottima cameriera la Civran. Conchita Ledesma, la affascinante bellezza spagnuola, fu anche ieri ammiratissima. Un «oh» la accolse quando ella entrò in scena vestita di un originale «Paquin» ultimo modello, una veste di velluto orlata di pelliccia a fiori fantastici chiazzati in tutti i toni del rosso sul fondo bleu e viola che le cinge la vita in una guaina di straordinario effetto; un vestito meraviglioso nella sua semplice eleganza. Oreste Croce cantò ieri deliziando il pubblico, tre delle sue più belle canzoni, fra cui «Canzone e' Napule», armoniosissima, e «L'ultimo Tango», il suo più grande successo. Fu rimeritato da scroscianti, interminabili applausi.

Oggi penultima delle fortunate repliche: «La gerla di Papà Martin» con Ermete Novelli; la «Famigliare» reciterà «El tabaro de sior Pepi»; Conchita Ledesma si ripresenterà col fascino della sua persona e dei suoi gioielli; Oreste Croce canterà «La signorina del giornale», «Canzone e' Napule» e a richiesta «L'ultimo Tango».

Lunedì poi si iniziano le rappresentazioni del bellissimo dramma «Una donna!», della Celio-Film.

Eden. La compagnia d'operette che agisce a questo teatro e che ha già conquistato tutte le simpatie del pubblico, ha conseguito anche alle recite di ieri un bellissimo, calorosissimo successo. Si rappresentava la bella operetta del maestro Chapin «Le tre mogli di Oscar» ed i comici casi del bruno protagonista divertirono moltissimo. Come sempre, la vivacissima Nietta Cerin, il comicissimo Felice Pacot, il Rossini e tutti gli altri volonterosi esecutori furono applauditi dopo ogni scena, dopo ogni pezzo musicale e al finale del lavoro.

La cinecommedia «La principessa dei dollari», che fu interpretata dai noti artisti W. Psylander e Clara Wiedth, conseguì pure un bellissimo successo. Il soggetto è interessante, bella, bellissima l'esecuzione e veramente magnifici gli scenari ed i panorami. Il bel lavoro verrà riproiettato alle rappresentazioni d'oggi. La compagnia d'operette, poi, rappresenterà la terza delle promesse novità, e precisamente «Gli africanisti», operetta in un atto del maestro Fernandez. Oggi debutterà una nuova artista: Laura Zanzi, della quale si dice molto bene. Sono ammessi anche i fanciulli.

Alfieri. Il magnifico dramma proiettatosi iersera «La vampira indiana» è piaciuto molto al numeroso pubblico intervenuto a tutte le rappresentazioni. Il trio «Ianson» con la piccola «Ianson» si fa seralmente ammirare e applaudire. La Delia Viviani piace come sempre e «il piccolo Severus», che iersera si produceva per l'ultima volta, fu applaudito calorosamente.

Quest'oggi il trio «Ianson» si produrrà in nuovi esercizi, il resto del bellissimo programma si ripete.

Teatro dei piccoli. - Le marionette alla Sala Fenice. Quest'oggi alle 4.30 e alle 8, la rinomata compagnia marionettistica di Ferdinando Kainer inizierà le sue rappresentazioni nella Sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi N. 5). In entrambe le recite sarà svolto il seguente programma: «Facanapa si presenta», monologo, «La magia in contrasto», ridicolissima commedia in tre atti con Facanapa ed Arlecchino ladri domestici, e in fine «Il turco insolente», scherzo comico con trasformazioni.

Domani domenica tre rappresentazioni, alle 3, 5.30 e 8 pom. con «La regata veneziana».

SPETTACOLI D'OGGI:

ROSSETTI. Ore 8. «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.
FENICE. 5-11. Rappr. cont. di Cine e Varietà. «La gerla di Papà Martin». La Famigliare: «El tabaro de sior Pepi».
EDEN. 5-11. Cinema e Operette.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
CINE IDEAL. 5-10. «L'orfanella di Fiesole», commovente dramma. Protag. una bambina di 5 anni.
TEATRO CINE. 4.30-10. «Cuori e spade».
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Franco.
CAFFE' N. YORK. 4-7. Safred. - 8-12. Zingari.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11
SALA FENICE. 4.30-8. Comp. marionette Kainer.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Per crimine d'infedeltà

Iermattina fu tenuto dibattimento contro Antonio Maurer fu Giovanni, di anni 73, da Udine, accusato del crimine di infedeltà per essersi indebitamente trattenuto l'importo di corone 1570.30, durante l'anno 1913, dall'amministrazione dello stabile di Giuseppe Lenardon e coeredi, situato al N. 342 di Chiarbola. L'accusato nega recisamente ogni colpa sostenendo che nell'amministrazione Lenardon regnava molto disordine, che essendo lo stabile di proprietà di otto eredi e coperto da intavolazioni, all'amministrazione stessa rimaneva così piccolo margine che l'amministratore precedente aveva lasciato oltre 500 corone di debiti, saldati poscia durante il tempo in cui amministrava lui imputato.

Prorogato il dibattimento incominciatosi l'anno scorso, per l'assunzione di una perizia contabile come richiesto dal difensore dell'accusato, la perizia venne assunta con la cooperazione dell'accusato affinchè questo potesse al caso rilevare gli errori di contabilità in cui sosteneva essere caduto. I periti sostengono che l'ammanco è realmente dell'importo suaccennato.

L'accusato rileva ancora come, pur trattandosi di errori e non di frode, avesse a suo tempo versato quale parziale indennizzo l'importo di corone 500, autorizzando trattenute sulla paga da lui percepita in altro impiego; e che poi non riuscì a saldare il debito perchè dovette lasciare quel posto in seguito alla denunzia che dal Giuseppe Lenardon era stata presentata contro di lui.

Dalle fedine risulta a carico dell'imputato che fu già condannato nel 1882 a due anni per truffa, sette anni dopo, ad altri due anni per truffa ed infedeltà, e graziato per questa pena, nel 1895 veniva condannato nuovamente per crimine d'infedeltà a quattordici mesi di carcere. D'altro canto risulta che durante questi ultimi anni era occupato in uno stabilimento cittadino dove dimostrò capacità ed onestà a tutta prova, ed anche durante gli altri periodi, in cui era in libertà, aveva occupato buoni posti meritandosi la fiducia e la stima dei principali.

La Corte trovando provati i fatti secondo l'accusa, questa volta pronuncia condanna con la quale l'accusato viene condannato a nove mesi di carcere. Il difensore si riserva.

* Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich, giudici i cons. Pacor, Sbisà, Spongia; P. M. il Procuratore di Stato Tomicich, difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„...Minaciandomi di cavarmi la dentiera e la piruca..."

Per copia conforme:

«Acusa (sic) di Maria Corente contro Rosa Cebochin:

«Essendo che la acusata era sule scale il giorno 15 febbraio ed io passava per le scale onde vedere cosa aveva mia figlia che gridava, la acusata mi aferò per il collo e io svincolandomi dalle sue strette feci per scendere le scale la acusata si levo una scarpa e alzandola in atto di colpirmi se non fosse stato un giovine di nome Marcusa che gli strapo la scarpa essa mi avrebbe colpito e sempre minacciandomi di cavarmi la dentiera e la piruca come anche mi pigliò fortemente per i capelli, e mi colpì con la scarpa offendendomi con le più triviali parole. Un tanto denunzia a quest' I. R. Giudizio per la sua adeguata punizione».

Questa, in tutta la sua efficace chiarezza, la prosa della signora Corente.

E ora diamo la parola all'altra signora:

— Xe vero, sì, che la go zufolada, ma dopo che ela me gaveva ofeso e sbregà la blusa nova.

La lacerazione della „blouse non è negata dalla Corente, la quale però tende a stabilire che ciò fu solamente un «post... scriptum» alla vicenda principale, posteriore anche in ordine cronologico e quindi... trascurabile.

Il teste Isidoro Zorzenon conferma la accusa.

Onde il giudice, deliberando, punisce l'accusata a 24 ore d'arresto.

* Giud. distr. dir. Zaccaria; P. M. dott. Rota.

La colpa del cameriere

Narrammo a suo tempo come il falegname Giovanni Boleg fosse - la sera della seconda festa di Natale - arrestato per aver lasciato insoluto un conticino d'osteria; e riferimmo come, agli organi dell'autorità che lo interrogarono, egli narrasse d'essere stato invitato in quel locale da due amici... sconosciuti, i quali, dopo aver ordinato e bevuto, se l'erano data a gambe, lasciando lui nell'impiccio. Nè dimenticammo di riferire la filosofica conclusione dell'arrestato:

— Son colpa mi?! Xe colpa el camerier, che ga lassà scampar quei che gaveva i bori, e che ga fermà quel che iera cista!

Tentato allora d'iniziare il processo, si era dovuta rimandare l'udienza per la non comparsa del danneggiato.

Ora, alla ripresa, è l'accusato quello che non viene. Il danneggiato, ch'è il cameriere Giuseppe Clent, rende deposizione e conferma l'accusa.

Onde il giudice punisce in contumacia l'originale accusato con 2 giorni d'arresto.

* Giud. distr. il dir. Zaccaria.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Porto di Malamocco - Faro della Rocchetta. Il faro situato sulla diga interna della Rocchetta funziona a luce intermittente bianca a gruppi di 2 luci, periodo 7s (luce 1s,, eclisse 1s, luce 1s, eclisse 4s), porta miglia 14.7

Punta Maestra - Boa luminosa. La portata sonora del fischio automatico (di cui è munita la boa luminosa ancorata a circa mg 4 dal faro), è, con mare leggermente ondoso, di circa 1 Km.

Porto di Chioggia, boe luminose. La partata luminosa dal fanale situato sulla boa luminosa ancorata a circa m. 1930 per 97° dal fanale sulla testata della scogliera Caroman, è di mg 4. La portata luminosa del fanale situato sulla boa luminosa ancorata a circa m. 2130 per 95° dal faro sul forte S. Felice, è di mg 6. La portata luminosa del fanale situato presso la casa di Sanità, allo spigolo della banchina del canale di S. Domenico, è di mg 2.

Ancoraggio di Rodi (Rodi Garganico). Il fanale a luce fissa rossa situato presso l'antica scogliera di Rodi, rimane spento fino a nuovo avviso.

Paraggi di Barletta - Porto canale Margherita di Savoia. Il segnalamento situato all'estremità della diga di protezione del piccolo porto-canale, è costituito da 2 fanali verticali distanti fra loro m. 1.

Porto di Trani. Il fanale a luce fissa rossa, sulla testata del molo orientale del porto di Trani, è stato ridotto a luce «intermittente rossa», periodo 15s (luce 10.s eclisse 5.8), con una portata di mg 4.

Capo d'Otranto, portata del faro. Al faro di Palascia (Capo d'Otranto) venne attvata l'incandescenza di vapori di petrolio; la sua portata è perciò considerevolmente aumentata e si ritiene che possa raggiungere le mg 20.

Capo Rodoni - Faro provvisoriamente spento. Il faro sul Capo Rodoni (Albania) rimane provvisoriamente spento.

La riapertura del cantiere navale di Monfalcone

Monfalcone, 26. Persona bene addentro nelle cose del cantiere assicura che la riapertura del Cantiere navale di Monfalcone avverrà lunedì prossimo.

Questa notizia sarà senza dubbio appresa con soddisfazione dalla numerosa classe operaia e dalla cittadinanza tutta.

Rappresentanza comunale di Parenzo

Parenzo, 25. Ieri alle 10 si tenne la preannunciata seduta di questa Rappresentanza comunale, sotto la presidenza del primo consigliere march. dott. Giorgio Polesini. Il presidente ricorda l'impiegato di cancelleria Emilio Candussio, tragicamente scomparso nella sera procellosa del 10 corr. mentre dall'ufficio si recava a casa sua, e commemora l'ottimo funzionario perduto. Comunica che in seguito alla morte del povero Candussio e con riguardo al fatto che due altri impiegati comunali sono sotto le armi e che quindi il personale è di molto ridotto, la Deputazione ha deliberato di aprire il concorso al posto vacante di assistente di cancelleria.

La Giunta provinciale e la Luogotenenza hanno approvato i preventivi comunali pro primo semestre 1915 e la Luogotenenza il preventivo per la stessa epoca del fondo del circondario parrocchiale.

In seguito a pratiche fatte presso il Capitanato distrettuale e il comandante della guarnigione di Parenzo, primotenente Neumann, fu messo a disposizione del Comune per le ore del pomeriggio d'ogni giorno il tecnico provinciale sig. Virgilio Budinich, attualmente sotto le armi. Vista la scarsità di personale, il signor Budinich potrà riescire utilissimo, specie per l'insegnamento alla locale Scuola professionale; esprime perciò pubbliche grazie al signor capitano distrettuale e al sig. comandante Neumann.

Legge una lettera della Cassa rurale di qui con la quale essa partecipa che ha aperto a favore del Comune, per l'azione dell'approvvigionamento, un conto corrente fino all'importo massimo di 30.000 corone e che ha stanziata la somma di cor. 2500 quale contributo per la neoistituenda Cucina economica. In tale proposito si riserva d'avanzare alla fine della seduta una proposta d'urgenza.

Essendo aumentati i prezzi del carbone, la Società delle riunite fabbriche di gas d'Augusta ha domandato al Comune il permesso d'aumentare il prezzo del gas per uso di cucina e di calefazione di cent. 3 per ogni metro cubo. La Deputazione trova equa tale domanda e ne propone l'accettazione a condizione però che l'officina di Parenzo debba avere sempre in magazzino una provvista di carbone bastante per almeno tre mesi. La Rappresentanza si dichiara d'accordo.

Viene quindi fatto luogo all'istanza del barone Enrico de Zahony per prolungazione del termine di opzione fino a tutto il 1916 per la vendita dei fondi comunali di Abrega, alla condizione da lui stesso posta di pagare cor. 32.000 (anzichè cor. 30.000) se l'acquisto si effettuerà entro il 1915, e di pagare cor. 34.000 se esso avvenisse entro il 1916.

Visto che per il posto di maestra di III categoria alla scuola popolare di Villanova di Parenzo ha presentato domanda una sola concorrente, si delibera di riaprire il concorso.

Si accorda un sussidio di cor. 100 allo studente Giuseppe Rosar da Villanova. Si conferiscono alle concorrenti A. Labinaz, E. Barzelogna, G. Pontini e M. Dumovich, passate a matrimonio durante il 1914, le quattro doti «Carli».

Per mancanza di concorrenti si soprassiede al conferimento degli stipendi «Car-

COMUNICATI *)

Il continuo rincaro di tutti i generi alimentari, nonchè il recente sensibile aumento di prezzo dei fiammiferi hanno indotto la Direzione del sottosegnato Consorzio di raccomandare vivamente a tutti i consortisti di abolire totalmente col giorno di lunedì 1. marzo la fornitura gratuita dei fiammiferi negli alberghi, trattorie ed osterie.

Di un tanto vengono avvertiti tutti i membri del Consorzio, nonchè i frequentatori degli anzidetti locali.

TRIESTE, 26 febbraio 1915.

Per la Direzione
del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti
Il Presidente R. Baschiera.

Noi sottoscritte dichiariamo di essere del tutto estranee alle voci diffamatorie corse ingiustamente e senza fondamento sul conto dei signori **Lodovico Ferro** e **Lucia Vidotto**, della cui onorabilità mai abbiamo avuto motivo di dubitare.

Rovigno, 23 Febbraio 1915.

FRANCESCA ved. VIDOTTO
FRANCESCA PETRIS.

Arrivo di 400 quintali
— di —
LARDO UNGHERESE
salato, **in vendita** presso la Filiale della ditta **SCHENKER & Co.**
Trieste, Piazza delle Poste 3

CONSORZIO DEI MACELLAI

In seguito al nuovo aumento, della carne bovina, avvenuto oggi al Civico Macello si fissano i seguenti prezzi al dettaglio:

parti anteriori con giunta	a Cor. 1.84, 2.08	al chg.
dette senza giunta	„ 2.40	„
parti posteriori con giunta	„ 2.32, 2.48	„
dette senza giunta	„ 3.04	„

Trieste, 26 febbraio 1915.

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

II.
Dr. Tecilazic
riceve dalle 2-3.30 pom.

II.
Dott. Giuliano Jurcev
riceve dalle 3.30-4.30.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie della gambe e piedi.
Riceve: 11-1 e 3-6. — Domenica 10-1.

Emulsione GODINA
RIMEDIO RICOSTITUENTE
- per adulti e bambini -
INDICATA
nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso **R. e G. Godina, Trieste**
Farmacie „All'Igea" via del Farneto 4, „Alla Madonna della Salute" S. Giacomo ed in tutte le farmacie.

Massaie pratiche!
adoperano il **caffè Imperiale di fichi con la corona,** la droga del rinomatissimo caffè viennese, oppure il **surrogato di caffè corona,** un surrogato economico che migliora il gusto del caffè in chicchi. Tutte e due sono specialità della **„Imperial Feigenkaffee-Fabrik" Vienna X.** Badare alla marca di fabbrica „Corona" („Krone").

WOCHEINER FEISTRITZ
Magnifico tempo invernale. Piazzali per lo sport e pista per ramazze in ottime condizioni.
Grand Hotel Triglav

COSTRUTTORE EDILE
con lunga pratica e perfetta conoscenza del tedesco viene assunto da grande impresa di costruzione per lavori in città o in provincia.
Offerte sub „1915-1920" all'Amministrazione del Piccolo.

L'Ufficio Amministrazioni
Armando Segrè & Nereo Orlich
assume amministrazioni di stabili.
Via Poste 14, I p. Tel. 12-40.

ORO, ARGENTO VECCHIO, GIOIE COMPERA
VITO DE GIOIA, PIAZZA GRANDE (Palazzo Municipale)

PENSIONE „LE LUNE"
sui ridenti Colli Fiesolani
FIRENZE
20 minuti dal centro di città. Pensione famigliare modernissima con grandi terrazze dalle quali si gode il panorama di tutta la città. Squisita cucina toscana. Prezzi moderatissimi.
Proprietario **VITT. BERRETTI.**

Salone Edison
Oggi e giorni seguenti si rappresenterà il grandioso capolavoro: **FIORENZA MIA!** tratto dal romanzo di Yambo. — Protagonista il grande attore drammatico **Ermete Novelli.** — Magnifiche scene dell'assedio di Firenze. — Grandiosa messa in scena. oo oo oo

Salone Americano
Da oggi in poi lo splendido dramma d'amore: **IDEALE INFRANTO.** Ultimo capolavoro della tanto rinomata Casa „Celio". — Interprete principale la bellissima **Francesca Bertini** la trionfatrice del cinematografo. oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo

CINE IDEAL — **OGGI e GIORNI SEGUENTI**
Si rappresenta il commoventissimo dramma:
L'ORFANELLA DI FIESOLE
in cui prende parte interessante una bambina di 5 anni.
In chiusa:
BRILLANTE COMICA.
Rappresentazioni (ogni ora) 5-10. Si può entrare ad ogni quadro.

FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE
(Sede centrale a Vienna)
Capitale e riserva Corone 90,000,000
VIA DELLA BORSA N. 3
Sezione libretti di risparmio
DEPOSITI DI DANARO
VERSO LIBRETTI.
Interesse annuo 4%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita
L'Ufficio, che si occupa di tutte le operazioni di cambio valute, accetta pure prontamente prenotazioni per la III Lotteria Austriaca a Classi, è sito al pianoterra dello stesso stabile (Tergesteo Piazza della Borsa) ed è aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 ant. alle ore 7 pomer.

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste**

QUESTA SERA fra altro:
ZINGARESCA-SARASATE
„a solo" del prof. BUICA.
RIGOLETTO
Verdi-Liszt
„a solo" di pianoforte
BUICA
nel **Buffet M. WEISS**
4.30-7 pom.

Conflitto d'anime

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(43)

Andrea non aveva mai cercato di sapere che ne fosse di sua madre, sia che avesse capito l'accaduto, sia che avesse dimenticato.

Peraltro il nonno osservava a volte nello sguardo di Andrea un'impressione di tristezza infinita. Senza essere cupo aveva una natura malinconica e priva delle gaiezze dell'età sua.

Si faceva un bel giovanotto: dagli occhi dolci come quelli di suo padre, dai lineamenti belli, simili a quelli della madre.

Il nonno che avrebbe dovuto rallegrarsi di vederlo crescere in bellezza, in forza, in intelligenza, si rattristava invece, sentendo avvicinarsi l'ora in cui non potrebbe più tener celato il segreto, in cui dovrebbe dire al nipote, qual nome vergognoso portasse e che madre avesse avuto.

Nella scelta della carriera si era sentito imbarazzato. Per tutte le situazioni regolari, ci volevano delle carte, uno stato civile, che il nonno non voleva produrre.

Siccome il ragazzo aveva mostrato disposizioni per le belle lettere, siccome aveva uno stile originale, il vecchio aveva pensato di farne un giornalista, credendo così di poter ritardare il temuto momento.

Come si vedrà non fece che avvicinarlo.

Per evitare ad Andrea la coscrizione, Maury, pensando già all'avvenire di lui, aveva dichiarato in paese la sua provenienza del Belgio e che belga era il nipotino. Era anche riuscito a procurarsi dei fogli che accreditavano la sua dichiarazione.

Essendovi numerosi belgi nell'Aisne, le difficoltà per l'ammissione furono superate, e fino ai vent'anni, epoca in cui il medico lasciò Bertancourt, nessun sospetto era nato, circa la nazionalità del nonno e del nipote.

A Parigi, dove si stabilirono, Andrea si era tosto fatto apprezzare nel giornale dove il nonno l'aveva presentato e fra i cronisti aveva un posto preponderante, e quando avveniva qualcosa d'importante in provincia o all'estero era specialmente inviato.

Così fu che in occasione d'un naufragio avvenuto sulle coste di Perros Guirec, il figlio di Giustina s'era trovato al capezzale d'un ferito, unitamente alla figlia di Ugo Latour, entrambi lungi dal sospettare per quali legami criminali i loro genitori fossero uniti.

La bellezza straordinaria della ragazza aveva impressionato Andrea e lo aveva penetrato di un fascino da cui non potrebbe più strapparsi. Ahimè! L'indomani doveva partire. Lasciò Perros Guirec col cuore angustiato, dicendo che certo non rivedrebbe colei che lo aveva abbagliato; non doveva rivederla del resto, poichè non potrebbe mai sposarla.

Difatti il giovane aveva l'intuizione e come il vago ricordo d'un mistero nella sua vita, che doveva rendergli impossibile ogni legame regolare. Non aveva mai voluto domandar spiegazioni al nonno, per timore di addolorarlo, ma gli pareva di non essere nella stessa situazione dei giovani dell'età sua, che nel passato dei suoi vi fosse un segreto molto pesante a portarsi.

Del dramma a cui era stato mischiato ad otto anni, non avendo che un vago ricordo per sopraggiungere di una malattia che lo aveva messo all'orlo della tomba, egli vedeva in una lontananza confusa una donna che lo minacciava - sua madre - per parole dette da lui, di cui non aveva potuto ricordarsi.

E non aveva più riveduto quella madre, non gli avevano parlato di lei; egli aveva lasciato Parigi, dove era ritornato, dove s'era ricordato di aver passato i suoi anni d'infanzia, per andare a seppellirsi col nonno in un angolo perduto della Piccardia.

Questi non gli aveva poi mai parlato di quell'epoca, del tempo passato a Parigi. Cancellata quella parte della sua vita, nessuna allusione era stata fatta su di essa. Nessuno gli aveva richiamato il ricordo della madre.

Qualche cosa di tremendo doveva essere accaduto, per cui adesso ne sentiva il contraccolpo, facendo di lui una specie di paria, la cui vita trasorrerebbe in disparte dagli altri, in un isolamento malinconico.

Questa l'idea che Andrea si faceva della sua posizione, creandogli la difficoltà di pensare a formarsi una famiglia. Si era rassegnato a vivere col nonno fino a che questi sparisse. Allora non aveva veduto Claudina... Il suo cuore era rimasto muto.

Ma nel treno che si era affrettato a prendere per fuggire colei che già possedeva tutta la sua anima, egli aveva percepito l'amarezza della sua situazione: aveva sentito pesare su lui tutto il passato.

«Non la vedrò più, non debbo più vederla; la fuggirò, non ci penserò più» - e più si allontanava, più il pensiero ritornava a lei, il suo rincrescimento crudele aumentava!

Prima di lasciar Perros, Andrea aveva saputo esser lei nipote d'un ricevitore signor Dambigny, presso cui viveva con sua madre.

Da molto tempo aveva perduto suo padre, che in paese non avevano conosciuto.

Figlia d'un ricevitore, personaggio ufficiale, coi pregiudizi della sua situazione, era mai possibile farsi accettare come pretendente, lui, costretto a nascondere il suo nome? Se n'era andato e, una volta lontano, dimenticherebbe.

Non fu così. Era ritornato a Parigi talmente agitato, con un viso tanto afflitto che dette nell'occhio al nonno. Interrogato, Andrea aveva risposto evasivamente, sperando ancora guarire. Cercò un'occasione per ripartire onde cambiare il corso delle sue idee, ma non servì che ad inveterare più profondamente la passione già nata.

Non erano trascorsi otto giorni che, domandata una licenza, ripartì per Perros con l'unica speranza di scorgerla, non pensando ad avvicinarsi a lei.

Il bisogno d'incontrarla era diventato per lui un'ossessione, una necessità assoluta.

La rivide che usciva dalla chiesa, dove era andato ad aspettarla. Gli parve che vedendolo essa avesse trasalito leggermente, cosa che lo rese pazzo.

Era con un vecchio e con una donna ancora giovane, abbrunata, che aveva dovuto essere molto bella, la cui fisonomia era improntata di grande tristezza, certo la mamma e il nonno di cui gli avevano parlato.

Non aveva osato salutare Claudina, a cui non era stato presentato, ma si limitò a seguirla da lontano, sperando che di tratto in tratto si volterebbe onde fargli gustare la gioia di vedere il fascino che per lui emanava la sua persona.

Ella non si voltò, e lui se ne partì senza averla scorta.

Pure era felice e per parecchie domeniche ritornò a Perros, al solo scopo di vederla uscir di chiesa.

Un giorno si azzardò a salutarla. Lei rispose con un sorriso, e essendosi fermata, gli domandò:

— Non è con lei, signore, che mi sono trovata un giorno in molto tristi circostanze, al capezzale d'un marinaio che disgraziatamente non abbiamo potuto salvare?

GIULIO DE GASTYNE. (Continua).

di» e d'uno stipendio giubilare del 1898. Lo stipendio della fondazione «Lanzi» viene conferito allo studente U. de Zotti. Su proposta della Deputazione, dello stipendio giubilare del 1888 di cor. 400, vengono accordate cor. 200 al concorrente D. Sandri e cor. 100 per ciascuno ai concorrenti F. Moratto e B. Gentilli.

Alle «eventuali» il presidente, in risposta alle lagnanze mosse da qualche parte che il Comune non si sarebbe occupato come era suo dovere della questione dell'approvvigionamento, rileva i ripetuti acquisti di farina e di grano fatti dall'Esecutivo fino dall'agosto 1914, osservando che furono piuttosto i cittadini a non volerne sempre approfittare. Comunica che anche ultimamente sono stati ordinati 600 quintali di frumento e parecchie centinaia di quintali di farina e granoturco, che dovrebbero arrivare fra breve. Per far fronte agli ognor crescenti bisogni della popolazione occorre, egli dice, istituire un apposito fondo, che sarà in buona parte costituito dal credito di cor. 30 000 aperto dalla locale Cassa rurale e dal contributo di cor. 2500 accordato dalla stessa. Il podestà avv. Sbisà ha rinunciato a favore del detto fondo al suo indennizzo di rappresentanza per tutto il tempo che resterà assente d'ufficio per malattia. Chiesta infine ed ottenuta l'urgenza, il presidente, a nome della Deputazione, fa proposta che il Comune locale di Parenzo devolva allo stesso scopo l'importo di cor. 2500 e che venga tosto nominata una speciale commissione «per i provvedimenti di carestia». Il rappresentante Calegari propone che tale commissione sia composta di cinque membri (di due consiglieri e di tre rappresentanti) che abbiano facoltà di aggregarsi anche altre persone, e propone i nomi dei consiglieri Castro e Blasevich e dei rappresentanti Tavolato, Tami e Bernobich. La Rappresentanza accoglie integralmente le dette proposte. Dopo di che la seduta viene levata.

SCIARADA ALTERNA.

Il *primo* è frutto della foresta;
Migliori frutti ti dà il *final*;
Ciò ch'è tua cosa più tuo non resta
Quant'è *total*.

Spiegazione del giuoco precedente:
LORO - ORO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Chiarbola Superiore in via Antenorei, per cor. 10.000; stabile in Chiarbola Inferiore-città in via dei Navali, per cor. 60.000; frazione di uno stabile in Guardiella-città in via Giulia, per cor. 5000; stabile in Chiarbola Superiore-città in via dela Scalinata, per cor. 4000; stabile in S. Maria Maddalena Superiore per cor. 6400, in seguito a donazione.

Mutui ipotecari

Cor. 14.000 al 6% a peso di porzioni di stabili in Trieste-città; cor. 40.000 al 5% a peso di porzione di uno stabile in Trieste-città; cor. 6000 al 5½% a peso di uno stabile in Trieste-città; cor. 5400 al 5¼% a peso di stabili in Chiarbola Sup.-città; cor. 7000 al 5½% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Superiore; cor. 3000 al 7% a peso di stabili in Servola; cauzione cor. 25.000 a peso di stabili in Roiano-territorio.

Pubblico incanto

Stabile in Servola per cor. 3030.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

PARIGI 25. Rendita francese 3% 6940; rendita turca unif. 5150; chèques Londra 2533; Rio Tinto 1490.

LONDRA 25. Consolidati 68³/₁₆; argento 22⁷/₈; 4½% rendita giapponese (1908) 88⁵/₈; sconto di piazza 1⁷/₁₆.

NUOVA YORK 25. Cambio su Londra: Cable trasfers 480.35, 60 giorni 479.—; cambio su Parigi 527½; cambio su Berlino 82¾; argento (Bullion) 48⅜.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 26. Per tutti gli articoli gli affari si tennero entro limiti ristretti. Il semolino, quantunque sia stato decretato un divieto di esportazione, diventa di nuovo più caro. Tempo parzialmente annuvolato.

BUDAPEST 26. Senza affari. Tempo annuvolato.

BRESLAVIA 26. Senza quotazioni.

NUOVA YORK 25. Formentone loco 77.—, frumento per marzo 160.—, per maggio 131¾, per inverno 162¾, per primavera 164¼.

Farina.

NUOVA YORK 25. Farina Spring Whet clears 6.80-6.90.

Strutto.

NUOVA YORK 25. Strutto Chicago per maggio 10.17; per lugilo 10.35.

Zucchero.

PRAGA 26. Greggio franco Aussig: franco 27.75, nuovo 28.—. Staz. (Bello).

NUOVA YORK 25. Zucchero Centrifugal 4.77-4.83.

Caffè.

AMSTERDAM 25. Java loco 46½; Santos per marzo 27⅞, per maggio 27.—, per dicembre 26¼. Staz.

NUOVA YORK 25. Caffè fair Rio loco 7⅞; caffè Rio per marzo 5.48, per maggio 5.60, per luglio 6.65, per settembre 6.82, per dicembre 7.02. Vendite 19.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 25. Middling 8.35. Cotoni Nuova York per marzo 8.26, per maggio 8.59, per luglio 8.72, per agosto 8 83, per settembre 8.92, per ottobre 9.— Importazioni di cotoni 50.000. Cotoni New Orleans per marzo 7.95, per maggio 8.20, per luglio 8.39, per ottobre 8.68, Middling 7¾.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 26:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal dep. viagg.	Cor.	25.75	36.75
» » febbr.-marzo	«	35.75	36.75
Pesto Mells pronto dal depos. viagg.	«	37.75	—.—
» » e marzo	«	37.75	—.—
Concassè pr.to d. dep. viagg. grana fina	«	37.50	37.75
« « « grana grossa	«	—.—	—.—
Quadretti pronti e marzo	«	39.50	40.25
Cristallino dal deposito di Trieste	«	33.25	33.50
» dal deposito di Fiume	«	32.75	33.—
» per marzo	«	—.—	—.—

Tendenza: sost.o. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 26 febbrio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Eugenio Segrè», car.; Hangar I, «Fresso», car.; Molo IV, «Elektra»; Hangar 8, «Nikolaos», car.; Molo Lloyd A, «Gisela»; B, «Urano», «Tirol»; Hangar 12 a, «Concordia», 12 b, «Cyclops», 23, scar. car.; Hangar 13 a, «Neu Tyky», car.; 17, «Sapho», car.; 21, «Città di Bari», car.; 22, «Elleny», car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 24, vel. «Prinz Mema»; Hangar 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

RINGRAZIAMENTO.

A tutto l'I. R. Corpo degli Impiegati della Dogana ed a tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria dell'amato suo capo

ANTONIO MUCK

rende commossa vivissime grazie

la desolata Famiglia.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chiede l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

DONNA capace tutti lavori di casa offresi. Offerte «Capace 8596» Piccolo. 8596 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BONNE-cameriera, che parli tedesco, abile cucito, cercasi per due bambine. Via Chiadino 615, angolo via Livaditi (via Istituto prolungata). 5961 B

BAMBINAIA, possibilmente friulana cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 5948 B

CAMERIERA stabile oppure a giornata cercasi. Via Manzoni 4, II p., sinistra. 6028 B

DOMESTICA onesta, sappia anche cucinare, cerca signora sola. Via Canova 9, porta 8. 8604 B

DOMESTICA cercasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, terzo piano. 6019 B

DONNA per servizi o per bambini dalle 1-8 pomeridiane cercasi. Rivolgersi: Via Giulia 67, secondo. 8610 B

DOMESTICA abile cucina e stanze per famiglia tre persone cercasi. Presentarsi 3-4 pom. Indirizzo al Piccolo. 5963 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi prontamente. Vasari 2, porta 18. 5999 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Fonderia 6, porta 8. 8649 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via del Bastione 3, II piano. 5998 B

RAGAZZA svelta cercasi al dopopranzo. Via Gatteri 19, porta 35. 8593 B

RAGAZZA semplice, preferibilmente tedesca cercasi per piccola famiglia. Piazza Borsa 11, porta 7. 8592 B

RAGAZZA che conosca cucina italiana e tutti lavori domestici, cercasi. Via Chiadino 615, angolo via Livaditi (prolungata via Istituto). 5960 B

RAGAZZA con buoni attestati per tutti i lavori di casa cercasi. Presentarsi alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 6006 B

SERVETTA cercasi, piccola famiglia con due bambini. Tiziano 2, porta 23. 12354 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE, conoscitore lavori scrittoio, esente servizio militare, cerca lavoro, anche riscuotitore, cauzione. Scrivere «Scrittoio» Piccolo. 6035 C

CONIUGI soli offronsi quali portinai. Via Paduina 4, piano terzo. 5969 C

DONNA onesta offresi a giornata a distinte famiglie per rammendare, stirare biancheria. - Indirizzo Piccolo. 5971 C

IMPIEGATO Stato esente militare offresi quale amministratore stabili. Offerte «Stabili» Piccolo. 8591 C

IMPIEGATO contabile, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, esente dal servizio militare offresi prontamente. Scrivere «Miti pretese 8643» al Piccolo. 8643 C

RAGAZZO intelligente, pratico salumeria o buffet cerca posto. Via Poste 12, salumeria. 5970 C

SARTO da signora eseguisce qualunque modello inglese, francese, bluse cor. 25; premiato Torino, Venezia. Esecuzione pronta. Via Boschetto 2, terzo. 8602 C

SIGNORINA tedesca, quattro anni pratica studio avvocato, lavoratrice indipendente, steno-dattilografa, ottime referenze, cerca posto. Offerte sub «Avvocato» Piccolo. 8668 C

STUDENTE ginnasiale offresi quale praticante per scrittoio, conosce le lingue italiana, slovena e tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5954 C

SARTA offresi a giornata cor. una, per bambini, rammendare biancheria. Via Gatteri 10, porta 3. 5946 C

TAPPEZZIERE, ripara, lucida mobili, offresi domicilio metà prezzo. Scrivere: «Tappezziere» Piccolo. 8606 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Massimo d'Azeglio N. 28. 5976 D

CARRADORE, buone referenze, cercasi per un cavallo. Indirizzo Piccolo. 5951 D

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto stenografo, cerca importante stabilimento industriale. Offerte dettagliate, sub «Carriera 8560» Piccolo. 8560 D

MEZZA lavorante capace di fare occhielli e una garzona cercans. Via S. Maurizio 3, I, scala terza. 599• D

IMPIEGATO pratico ramo commestibili, libero obblighi militari, per lavori scrittoio e visitare clienti Trieste cerca per pronta entrata primaria ditta in commissioni. Riflettesi soltanto su forza indipendente primaria. Offerte dettagliate con pretese, referenze e possibilmente fotografia sub «A. 18» al Piccolo. Si manterrà assoluta discrezione. 8630 D

LAVORANTE calzolaio, lavori marcati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6032 D

PRATICANTE onesto, italiano, tedesco, cercasi prontamente per negozio articoli cucina e ferramenta. Via delle Poste 3. 5957 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. - Olmo 3. 8569 D

RAGAZZO per negozio biancheria cercasi. Costarelli, S. Lazzaro 15. 8673 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERINO chiaro, buon vitto affittasi, corone 11 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 6013 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso persona sola. Madonnina 11, porta 1. 6018 E

CAMERA ammobiliata, con o senza uso di cucina, prezzo mite. Francesco Assisi 36, I, porta 3. 8637 E

CAMERA vuota, soleggiata, disobbligata, uso cucina, affittasi prontamente. Gatteri 10, III, porta 7. 6023 E

CAMERINO vuoto, stanza elegantemente ammobiliata, affittansi. Nuova 9, porta 11. 8646 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via S. Nicolò 13, primo, porta 4. 3625 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, quietissima, affittasi prontamente. Pondares 6, porta 12. 6027 E

CAMERA bella, due letti, uso di cucina, affittasi presso coniugi soli. Madonnina 11, porta 8. 8612 E

STANZA grande, ammobiliata, due letti, corone 30; altra stanzetta, vitto corone 60, affittansi, Stadion. Indirizzo Piccolo. 6041 E

CAMERA vuota affittasi corone 14. Via Parini 2, quinto. 5989 E

CAMERINO bene ammobiliato, chiaro, affittasi. Canova 13, II, porta 11. 8616 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Canova 12, p. 4. 5995 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, due letti, camerino letto, affittansi, prezzo mite. Gatteri 34, secondo, sinistra. 5966 E

CAMERA ammobiliata interna affittasi a distinta persona. Acquedotto 16, III, sinistra. 5982 E

CAMERA ammobiliata e vuota, soleggiata, affittasi. Belvedere 18, porta 9. 8598 E

CAMERA ammobiliata 1-2 letti affittasi prontamente. Scorzeria 4, IV, porta 16. 8588 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi presso piccola famiglia. Via Barriera 11, III, destra. 8589 E

CAMERA ammobiliata, interna, affittasi, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 8605 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi prezzo mite. Via Caserma 14, porta 19. 8659 E

CAMERA ammobiliata, caffè, pranzo, affittasi cor. 50, vicinissimo Meridionale. - Torquato Tasso 4, porta 22. 8662 E

CAMERA pulitissima, ammobiliata, oppure camerino con letto, affitta persona sola. Madonnina 27, porta 9. 8660 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Fonderia 12, II. 5959 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 5958 E

CAMERA ammobiliata affittasi, cor. 20. Via Boschetto 42, porta 10. 6020 E

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi. Ghiaccera 2, II. 8642 E

CAMERA ammobiliata o vuota, ingresso libero, eventualmente due attigue affittansi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 5978 E

CAMERA vuota, uso di cucina, cameretta ammobiliata, affittansi. Foscolo 39, secondo. 8609 E

DONNA di cuore prenderebbe a pensione bambino qualsiasi età. Indirizzo al Piccolo. 5997 E

LETTO affittasi. Via San Giusto n. 16. 5968 E

LETTO affittasi a donna. Via Malcanton 15, terzo, sinistra. 8572 E

STANZETTA corone 10 e stanza ammobiliata affittansi. Coroneo 13, II, sinistra. 8597 E

STANZA matrimoniale affittasi per 15 marzo. Stadion 33, terzo. 8601 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Solitario 9, I, porta 5. 8587 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Chiozza 50, secondo, destra. 8667 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massimo comfort, affittasi. S. Nicolò 14, secondo. 8628 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prezzo mite. Kandler 11, porta 3. Visitare fino le 4. 5993 E

STANZA ammobiliata, vuota, soleggiata, affittasi presso persona sola. Tiziano 2, p. 26. 6016 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, affittasi. Via Rossetti 31, IV. 8611 E

STANZETTA vuota, soleggiata, affittano coniugi soli; escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 6002 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi presso signorina sola. Tiziano 2, porta 26. 6015 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, gas, affitta maestra tedesca. Via Boschetto 30, I, destra. 6035 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi, distinto, unico subinquilino. Anastasio 20, secondo, porta 6 (vicinissimo Meridionale). 6014 E

STANZA, mobili nuovi, luce elettrica, bagno, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 8645 E

STANZA vuota, grande, uso di cucina affittasi prontamente. Rossetti 28, II. 8635 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero. Ponte 6, primo, sinistra. 8617 E

STANZA ammobiliata, pensione, per uno, due signori, affittasi. S. Nicolò 13, terzo. 5991 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi presso persona sola, (I piano). Indirizzo Piccolo. 5950 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista Corso, massima nettezza, affittasi prontamente. Corso 50, terzo. 5944 E

STANZA bella, vuota, affittasi a distinta signora presso maestra sola. Via Parini 13, terzo, destra. 5945 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 8566 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa, affittasi cor. 18. Ireneo 10 terzo. 5955 E

STANZA grande, vuota, eventualmente due con con stanzino attiguo, uso cucina, affittasi prontamente a piccola distinta famiglia. Piazza Grande N. 3, III piano. 12355 E

STANZETTA e stanza con due letti affittansi. Farneto 28, I. 5986 E

STANZA vuota, uso di cucina, affittasi prontamente. Farneto 10, terzo. 6012 E

STANZA ammobiliata affittasi, vicino Posta centrale. Squero nuovo 7, primo. 6044 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, ingresso scale, stufa, parchetti, affittasi. Ireneo 5, porta 1. 8570 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Toro 16, I, sinistra. 8583 E

STANZA, gas, centro, affittasi. Rossetti 11, pianoterra, unico subinquilino. 8647 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, pulitissima, affittasi da famiglia distintissima. Piazza S. Giovanni 6, portiere. 8656 E

STANZA ammobiliata, bellissima, mezzogiorno balcone, gas, affittasi prontamente. S. Francesco 20, secondo. 8648 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Indirizzo: A. Pagan, Farneto N. 21. 8652 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due, soleggiate, affittansi. Corso 10, III, sinistra. 8651 E

STANZE una o due, vuote, uso di cucina o pranzo, affittasi. Via Romagna 6, porta 2. 8623 E

STANZE una, due, vuote affittansi prontamente a persone civili. Madonna mare 2, I, sinistra. 6009 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi prontamente. Via Ponte 6, quinto. 12353 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, III. 8624 E

VENEZIA, Piazza Sanmarco 150, affittansi subito camere ammobiliate, splendida vista. 98347 E

VENEZIA. Camere ammobiliate affittansi subito. Calle larga Sanmarco 277. Prezzi modici. 98348 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, centro, buon vitto, cercasi. Offerte con prezzo «Cascer» Piccolo. 8670 F

CAMERINO vuoto, chiaro, cercasi. Offerte con prezzo sub «Deposito» al Piccolo. 6017 F

CAMERA, comodo cucina, cerca pensionata presso distinta famiglia, paraggi S. Antonio. Offerte al Piccolo «Pensionata 5990». 5990 F

PENSIONE ottima completa, centro, cercasi. Offerte con prezzo «Impiegato 8669» Piccolo. 8669 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

LEZIONI tedesco, corrispondenza, grammatica cercasi. Offerte sub «Onorario» Piccolo. 8622 G

MAESTRO francese impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 8582 G

MAESTRA cerca allieva per completare circolo conversazione francese, perfezionamento; sei corone. Indirizzo Piccolo. 5953 G

MAESTRA diplomata, germanica, insegna sua madrelingua a perfezione, metodo pratico, celere. Indirizzo Piccolo. 6034 G

SIGNORINA cercasi per conversazione francese. Indirizzo al Piccolo. 5981 G

STUDENTE universitario, terzo anno, cerca lezioni matematica. Hilty, Chiozza 49. 8585 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BOTTONE oro, iniziali F. Z., poco valore, smarrito. Ricevesi mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6030 H

CHIAVI quattro smarrite via Boschetto n. 2. Rinvenitore è pregato portarle buffet Botteri. 5983 H

CANE bianco, macchia all'occhio, Fox-Terrier, coda, orecchie tagliate, fuggito. Caffè Goldoni. 8621 H

PAPPAGALLO con catena fuggito pressi Ugo Foscolo. Generosissima mancia, portandolo indirizzo Piccolo. 5974 H

STIVALE (uno) risuolato, smarrito lunedì. Rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo verso mancia. 6029 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO piccolo, chiaro, possibilmente soleggiato, due camere, accessori, comfort moderno, casa stagionata, possibilmente centrica, eminentemente civile, cerca per agosto signore pensionato, solo. Offerte «Studioso» Piccolo. 8654 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, cercasi prontamente, centro. Offerte «Mite 6053» Piccolo. 6053 I

APPARTAMENTO otto stanze cercasi agosto eventualmente prima. Offerte «Elvezia» farmacia Jeroniti. 8595 I

MAGAZZINETTO qualunque, piccolo prezzo, cercasi. Bosco 18, porta 7, Marino. 8573 I

VILLINO otto stanze, cercasi agosto eventualmente prima. Offerte «Elvezia» farmacia Jeroniti. 8594 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI: I, da 6 a 8 stanze, poggiuolo, terrazza; II, 6 stanze, gas, eventualmente luce elettrica; III, 2 stanze, cucina; IV, 2 stanze, cucina; via S. Francesco 9, affittansi 24 agosto, IV piano prontamente. 8640 L

APPARTAMENTO signorile, primo piano, vicino Giardino pubblico; quattro stanze, poggiuolo, stanzino, cucina, dispensa, cantina affittasi. Cologna 2, portinaio. 8641 L

APPARTAMENTO moderno, centro, 4 camere, camerino, botteghino, bella vetrina, subaffittasi prontamente, anche agosto. Rivolgersi via Sebastiano 2, II, 1-4. 8639 L

APPARTAMENTO tre camere, accessori, giardino affittasi prontamente, campagna Battelli, Pendice Scorcola 567 (via Romagna). 6011 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camera bagno, cucina, anticamera, dispensa, soffitta, affittasi corone 1100. Piazza Valle 1, secondo. 8618 L

APPARTAMENTI affittansi, via Franca 5: per agosto: cinque stanze, accessori; per agosto o prima: sette stanze, accessori, giardino, e sei stanze, due sale, accessori e giardino. Rivolgersi portinaia. 5965 L

APPARTAMENTO spazioso, composto di una sala, 4 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, veranda, ecc., subaffittasi per maggio oppure agosto. Via Valdirivo 5, II piano. 5962 L

APPARTAMENTO in bella campagna, vicina, 6 stanze ecc., giardino, affittasi 24 agosto, corone 1200. Informazioni, Carradori 9, I, porta di mezzo. 5964 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, poggiuolo, comfort moderno. Commerciale, Cordaroli 301. 6045 L

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, poggiuolo, bagno, camerino ed accessori, vista al mare, affittasi anche prontamente. Riva Grumula 18, II p. 5956 L

APPARTAMENTO camera, cucina, San Giacomo, casa nuova, affittasi corone 26 mensili. Sorgente 8, magazzino, Siega. 8672 L

APPARTAMENTO stanza splendida, camerino, cucina, parchetti, acqua, gas, affittasi prontamente, qualunque prezzo accettabile. Via Fabbri 4, secondo, 10. 6052 L

APPARTAMENTO splendido, in Corso, 4 stanze, bagno, cucina, ogni comfort possibile, subaffittasi sino Agosto, corone 100 mensili. Indirizzo Piccolo. 6026 L

APPARTAMENTO signorile, sala sette stanze, bagno, cucina, poggiuolo, terrazza, giardino, affittasi maggio. Piazza Valle 1, primo piano. 8619 L

APPARTAMENTO centro, primo piano, propria scala, due entrate, grande anticamera, sei camere, camerino, cucina, dispensa, terrazza, poggiuolo, affittasi. Via Farneto 3. 8620 L

APPARTAMENTO d'affittare: 3 camere, camerino, cucina. Chiozza 55, II. 8565 L

APPARTAMENTO moderno, 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Pendice Scorcola 329 (Commerciale). 6008 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina, comfort, compreso tutto, affittasi cor. 900 pel 24 agosto. Michelangelo Bonarroti n. 9, II. 6004 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, camerino bagno, cucina con poggiolo, primo. Via Giulia 18. 6005 L

APPARTAMENTO di camera e cucina affittasi per 24 marzo, corone 19 mensili. Via Giulia n. 37. 8581 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Chiozza 55, secondo (di faccia Politeama). 5949 L

APPARTAMENTO comfort moderno, due e tre camere, camerino, affittasi 24 agosto, stabile Parini 9. 8577 L

APPARTAMENTI comfort moderno, quattro camere, camerino, bagno, affittansi prontamente o 24 agosto, stabile Parini 8. 8578 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre stanze, tre camerini, affittansi prontamente o 24 agosto, stabile Palladio 10, (angolo Rossetti). Amministrazione Parini 9. 8579 L

APPARTAMENTO comfort moderno tre camere e due camerini, bagno, affittasi 24 agosto, stabile Via Boschetto 10. Amministrazione Parini 9. 8580 L

APPARTAMENTO camera, cucina, giardino affittasi. Rozzol in monte 844. 8603 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Gatteri N. 34. 6047 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e per agosto, Via Acquedotto N. 57. Per trattative: Telefonare 111, R II. 6046 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Galileo n. 1. 6050 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro, cinque stanze, bagno, camerino, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale, affittansi prontamente. Via Rossetti N. 37. Per informazioni: Telefono 111, R II. 6051 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Petronio N. 7. 6048 L

APPARTAMENTI camera con focolaio; camera, cameretta, cucina, affittansi prontamente. Via Galileo N. 10. 6049 L

CAMERA, cucina, latrina, acqua, orto, adattissimo sposi, affittansi prontamente, mensili corone 32. Acquedotto 9, Kremser. 6036 L

CAMERA e cucina, in soffitta, affittansi a coniugi soli. Rivolgersi: via Rossetti 45, primo piano, porta 3. 5665 L

MAGAZZINETTO in corte, alto, spazioso, affittasi 24 agosto cor. 400. Parini 9. Rivolgersi: Amministrazione Parini N. 9. 8575 L

NEGOZI, magazzini grandi, centro città, affittansi. Licher. Corso 15, II. 6037 L

RIVIERA Barcola, casa Secession, 6 stanze, 2 camerini, due cucine ed accessori, splendida vista mare, affittasi 24 maggio, eventualmente 24 agosto. Pigione annua corone 2000. Rivolgersi: Corrado, Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 6010 L

STANZE 3, camerino, cucina, massimo comfort, soleggiato, affittasi prontamente corone 1100, via Belvedere 31, IV piano. Rivolgersi Amministrazione Parisi, via Miramar N. 3. 8631 L

STANZE 3, camerino, cucina, tutto compreso corone 800 affittasi prontamente via Belvedere 12, secondo piano. Rivolgersi Amministrazione Parisi, via Miramar 3. 8632 L

STANZE 7, anticamera, cucina, affittasi prontamente corone 1800, più acqua, via Belvedere 12, terzo. Rivolgersi Amministrazione Parisi, via Miramar 3. 8633 L

VENEZIA, Piazza Sanmarco 150, affittasi subito bellissimo appartamento ammobiliato, splendida vista. 98346 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ATTENTI! Compero lana da materassi, usata, pagando corone 2.20 al chilogr. Scrivere: Vivante, Caffè Flora. 8608 M

BICICLETTA Styria, corone 70; piano a coda corta corone 60, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5980 M

BORSA argento splendida, grande, vendesi corone 70. Indirizzo Piccolo. Dalle 1-4. 5943 M

BIANCHERIA finissima, uso corredo sposa, vendesi, anche a pezzi, dalle 3-5 pom.; occasione. Indirizzo Piccolo. 6031 M

BAGNO completo, quasi nuovo, tavolo allungabile, canapè per tinello, vendonsi. Via Cecilia 7, IV. 8564 M

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, vendesi, corone 65. Campanile 21, portinaio. 8653 M

CUCINA laccata, stanza letto, pranzo, tappezzerie, quadri autore, lampae gas, fornimento piatti, tè 6 persone, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6055 M

CUCINA moderna, laccata bianco; bicicletta quasi nuova, vendonsi. Pondares 5, portinaio. 8665 M

CAMERA e cucina, singoli mobili, vendonsi in giornata, prezzo irrisorio. Coroneo 29, portinaio. 8615 M

CESTA da viaggio, un impermeabile uomo, uno donna, nuovi, vendonsi occasione. Via Madonnina 11, p. 8, (dalle 10-12). 5967 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, finissime e singoli pezzi vendonsi qualunque prezzo. Farneto 43, rivolgersi portinaio. 8614 M

CHITARRA vera spagnola vendesi qualsiasi prezzo. Fabio Severo 25, I, sinistra. 5984 M

CARRETTO a quattro ruote, carrettina due ruote vendonsi. Magazzino, Via Giorgio Galatti 16. 5823 M

CAMERA matrimoniale mogano, nuova, vendesi causa richiamo. Media 18, corte. 6003 M

CANARINI Harz, insuperabili, nonchè femmine vendonsi, prezzi miti. Via Maurizio 24, V 8571 M

FRANCOBOLLI: Collezione acquisterebbesi. - Offerte dettagliate al Piccolo sub «Niveo» 8590 M

GRAMMOFONO Pathè, dieci dischi, vendesi causa partenza; dalle 12-2. Indirizzo Piccolo 5992 M

LETTO, susta, materasso, capezzale, guanciale, comodino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6039 M

LETTI due, suste, materassi nuovi vendonsi. Rossetti 77, porta 2. 8626 M

LETTO due persone con susta vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5979 M

LANA nuova, usata, per materassi, comperasi. Scrivere Rapicio 6, porta 3. 8661 M

MACCHINE Singer, bobina, ricamo, testa rientrante, altre semplici, vendonsi prezzi convenienti, con garanzia. Barriera 27, terzo. 8688 M

MACCHINE cucire, nuove, usate, due chiffonniers, altri mobili, vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 8657 M

MATERASSI lana usati acquistansi. Via Rossetti 152. Anna Buter. 5973 M

MACCHINA Singer vendesi corone 18. Via Artata N. 6. 8644 M

MOBILI diversi in buonissimo stato, e vestiti usati da signora e da uomo, vendonsi prontamente, ottimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 5987 M

PIANINO e piano Mignon (nuovissimo) vendonsi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, p.terra 5952 M

STANZA da letto, con canapè vendesi. Visitare dalle 2 alle 4. Indirizzo al Piccolo. 5977 M

STANZA pranzo, nuovissima, straordinaria occasione, vendesi causa partenza. Via Tor S. Lorenzo 2, primo, porta 2. 6057 M

VESTITO ballo o società cercasi. Seminario n. 2, porta 18. 8607 M

VESTITO, cappotto uomo, donna, scarpe uomo, donna vendonsi Scorzeria 1, porta 14. 8567 M

VESTITO ufficiale, persona snella, vendesi occasione. - Via Sant'Anastasio 4, garage. 6033 M

VESTITO e soprabito poco adoperato, per uomo statura media, corporatura sufficentemente forte, cercasi. Offerte sub «Prezzo 6042» al Piccolo. 6042 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

SOCIO capitalista con corone 15.000, per lavoro di un mese, utile garantito cor. 10.000 cercasi prontamente. Offerte «Lucroso» Piccolo. 8629 N

200 corone cercansi pegno intavolazione casa campagna, buon interesse. Pagabili 20 corone mensili. Offerte «Urgente 8475» Piccolo. 8475 N

3000 corone cercansi verso buona garanzia. Indirizzo al Piccolo. 5972 N

30.000, 20.000 corone disponibili prima intavolazione città. Indirizzo al Piccolo. 6021 N

40.000 corone cercansi, buonissima seconda intavolazione città, garantite in oro. Bosco 50, magazzino. 6000 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA in città, valore circa 24 mila corone acquisterebbesi. Offerte sub «Cassa pronta» al Piccolo. 6033 O

VILLETTA un piano, tre stanze, cucina, giardino, cercasi, S. Andrea, S. Marco, S. Anna linee tramviarie. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6043 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ATTENZIONE! Comperasi lana usata a cor. 2.40 chilogr. Via Pondares 3, corte, Moissi. 6040 P

BAULI, valigie, borse ed altri articoli da viaggio, grande scelta. Succ. Fratelli Frenez, via Nuova 35, locali ex-farmacia Zanetti. 5958 P

CURA primaverile. Estratto Salsapariglia semplice, Jodurato, te depurativo del sangue. Farmacia Picciola, Farmacia Stanich, Piazza S. Francesco. 6024 P

CAMERIERE ottimi attestati, distinto famiglie, cercansi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 1. 8666 P

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi, massimi prezzi. Valdirivo 19, terzo, destra. 8634 P

LANA acquistasi qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Negozio mobili via Riborgo 27. 8664 P

MOBILI nuovi, usati, vendonsi buon prezzo. Via Riborgo 27, pianoterra. 8663 P

MANICURE, massaggi (scuola Parigi e Vienna) Via S. Giacomo 7, I, (Corso). 8568 P

NELLA macelleria Eugenio Periatti, via Barriera vecchia 4, smerciasi carne di manzo prima qualità; vitello a corone 1.44, 1.60, 2; senza osso a corone 2.40, 2.80. 6054 P

PILLOLE purgative Minerva, efficacissime nei disturbi emorroidali, capogiri, stitichezza. 6025 P

PALME grandi, belle, fiori assortiti artificiali vendonsi, per pochi giorni soltanto, qualunque prezzo. Barriera 22, primo. 6043 P

STANZA da letto, matrimoniale, una per una persona, camera pranzo, tutto moderno e nuovo, prezzi rarissima occasione. Via Squero nuovo 7, primo. 8586 P

TAPPETI Orientali vende a rate, rappresentante grande Casa d'Oriente. Scrivere Behar, Manzoni 3. 8484 P

VERIFICAZIONE esatta qualsiasi biglietto, 10 centesimi, anche in abbonamento, eseguisce soltanto cambio valute Bolaffio, S. Antonio 6. 98108 P

ZOLDAN (Corso 43, primo). Unico Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni. Tasso dieci centesimi. Abbonamenti da corone tre in poi. 6007 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

VILLA Santa Croce, diversi locali, aria saluberrima, splendida posizione, vasto giardino affittasi. Siega, Sorgente 8, magazzino, telefono 1952. 8671 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

SCHNEEWEISS. Mia lettera risposta vostro invito, portava intestazione mio indirizzo completo. Facile dunque accertarvi come voleste. Voi avete conservato anonimo. Pregovi farvi conoscere. P. C. 6022 R

D. Speme ideale, incontro desiato; t'amo e prego. D. 3801 8656 R

P. G. Non dubiti equivoci. Cartolina mi preavvisò. Lunedì attenderò 6 pom. vicino Cinematografo Edison. G.... 5985 R

VIOLINISTA cerca pianista allo scopo preparare buone esecuzioni cinematografo. Offerte «Musica» Piccolo. 6056 R

VIRIBUS-Unitis. Cicci mio, come stai? Mostricolo, giornalmente spero vederti. Ardentissimi, tua S... 8554 R

EDIMBURGO. Collettivo precedente non inserirono. Godo tua guarigione, ti penserò sempre, ma non passare più. Quando potrò, verrò vederti. Sempre tua Roma. 8599 R

ARABIS è una di tante strade che conducono a Roma. Black and sohite for ever. Perseveranza mia straordinaria meriterebbe quello che Tu avevi. Frattanto: Garder la reine. Unico pensiero. Attendo sempre, ma perdona, non contiano. 8658 R

FEE. Venite, venite ancora! Infiorerò la Vostra divina bellezza. 7000 R

PERSONA conosciuta vista prendere binoccolo I gradinate Politeama mercoledì, trattandosi cara memoria è pregata portarlo custode Politeama scanso dispiaceri. 8563 R

12 e 23. Grazie degli auguri, non così della parte di sabato. «Devi assolutamente!.... e poi? Pazienza, col tempo ci si abitua a tutto. Affettuosi. 8627 R

RUDY. Se potrò, avviserò telefonicamente, altrimenti attendimi Orientale.... Infiniti b.... Tua Militza. 6001 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 27 corr. dalle ore 10-12 mer.

Armadio a cassetti e pulto americano, piccola cassaforte, chiffonniers, poltrone, tavoli, canapè, pressa lettere, pianino, credenza, divani, modiglioni, comodini, lavamani, specchio, ottomana, toilettes, etagère, quadri, orologio regolatore, sedie, bollitore.

Dalle ore 3-5 pom.

Lettiera e materassi lana, chincaglierie e biancheria usata, chiffonniers in legno chiaro con e senza specchio, comodini, lavamani, pianino «Bremitz», ottomna, tavolo a crociera, armadio a sei cassetti.

TEATRO FENICE

Oggi Sabato e domani Domenica ultimi due giorni

di

La Gerla di Papà Martin

Interprete

ERMETE NOVELLI

OGGI El tabaro de sior Bepi OGGI

commedia brillante recitata da „La Famigliare"

Oreste Croce

Il divo della canzone.

CONCHITA LEDESMA

La regina della bellezza.

SIROLIN "Roche"

Malattie di petto, tossi, asma e influenza.

Chi deve prendere la Sirolina?

1. Tutti coloro che da parecchio tempo tossiscono, giacchè è meglio premunirsi che guarire.
2. Persone che soffrono di catarri bronchiali, con l'uso della Sirolina guariscono certamente.
3. Sofferenti di asma troveranno grande sollievo prendendo la Sirolina.
4. I bambini scrofolosi ai quali lenisce i disturbi, si nutriscono e migliorano di complessione.

Nel suo imballaggio originale per Cor 4.- in tutte le farmacie